



COMUNE DI SASSARI

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2010

RELAZIONE DELLA GIUNTA

INDICE

1. La gestione finanziaria
2. Stato di attuazione dei programmi
3. I risultati economici e patrimoniali della gestione e i criteri di valutazione

1. LA GESTIONE FINANZIARIA

L'approvazione del rendiconto è il naturale momento di riscontro della capacità di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati materialmente conseguiti. E' in questa occasione che il Consiglio verifica in quale misura l'organo esecutivo e l'intera organizzazione comunale ha raggiunto i risultati programmati in sede di bilancio.

Il legislatore ha così introdotto l'obbligo di allegare ai documenti contabili annuali (preventivo e consuntivo) la relazione dell'amministrazione che indichi i criteri e le scelte di gestione adottate. Infatti, "*il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica (..)*". Lo stesso documento ed i corrispondenti allegati "*(..) devono comunque essere redatti in modo tale da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi*" (decreto legislativo n. 267/2000, articoli 151/2-3). Analogo obiettivo viene perseguito al momento della presentazione del rendiconto.

Ne consegue che "*al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti*" (decreto legislativo n. 267/2000, articoli 151/6).

Simili criteri sono inoltre richiamati dall'ordinamento finanziario e contabile dove viene precisato che "*il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni (..)*" (decreto legislativo n. 267/2000, articoli 228/1).

Questa relazione si propone, quindi, di esporre i dati più significativi dell'attività del Comune di Sassari riportando sia le risultanze finali di questo esercizio che il trend degli aggregati finanziari più significativi.

Allo stesso tempo, l'analisi simultanea dei principali fattori di rigidità del bilancio (costo del personale ed indebitamento) e del risultato conseguito nella gestione dei servizi, permette di esprimere efficaci valutazioni sui "*risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti*".

Dal punto di vista strutturale il rendiconto si presenta come un documento molto articolato, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio.

Il conto del bilancio è volto alla determinazione e dimostrazione dei risultati della gestione finanziaria, rispetto a quanto autorizzato col bilancio di previsione.

Le risorse di cui l'ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazioni di beni e contributi in C/capitale, accensione di prestiti, ed infine da movimenti di risorse per conto di soggetti esterni, come i servizi per conto di terzi.

Le entrate di competenza di un esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti.

L'ammontare complessivo dei mezzi spendibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa e mantenere, allo stesso tempo, un costante equilibrio di bilancio per evitare che si formino a consuntivo situazioni di disavanzo.

La dimensione della spesa (uscite) è quindi la conseguenza diretta del volume di risorse (entrate) che l'ente prevede di accertare nel corso dell'esercizio.

ENTRATE

		PREVISIONE			REALIZZAZIONE			
		iniziale	Definitiva	Differenza	Accertato	%	Differenza assoluta	%
	Avanzo di amministrazione (parte dei risparmi degli anni precedenti)	,00	861.814,45	861.814,45	,00	0,00	-861.814,45	-100,00
Titolo I	Entrate tributarie (tributi locali come l'ICI, l'addizionale IRPEF, l'imposta sulla pubblicità, l'occupazione del suolo pubblico, ecc.)	43.119.557,80	44.155.444,22	1.035.886,42	47.946.491,28	108,59	3.791.047,06	8,59
Titolo II	Entrate per trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Regione e da altri enti (contributi per il funzionamento degli enti e per funzioni specifiche quali servizi sociali, cultura, pubblica istruzione, sport, ecc.)	88.693.731,31	93.160.512,85	4.466.781,54	88.599.272,95	95,10	-4.561.239,90	-4,90
Titolo III	Entrate extratributarie (pagamento da parte dei cittadini di servizi quali la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, mensa scolastica, rette di asili nido, ecc. e dalle contravvenzioni per violazioni del codice della strada)	13.213.937,82	15.578.787,29	2.364.849,47	15.024.049,36	96,44	-554.737,93	-3,56
Titolo IV	Entrate per alienazioni del patrimonio e trasferimenti di capitali dallo Stato, dalla Regione e da altri soggetti (vendita di immobili di proprietà comunale e da contributi dallo Stato, dalla Regione e da altri enti per realizzare opere pubbliche)	108.802.183,03	115.136.274,08	6.334.091,05	5.435.274,80	4,72	-109.700.999,28	-95,28
Titolo V	Entrate per mutui e prestiti (compresa la previsione di anticipazione di cassa per € 5.000.000)	6.800.000,00	6.800.000,00	,00	1.515.000,00	22,28	-5.285.000,00	-77,72
Titolo VI	Entrate per servizi per conto di terzi (per servizi che il Comune svolge per conto di altri)	19.441.000,00	19.801.000,00	360.000,00	11.177.239,16	56,45	-8.623.760,84	-43,55
	TOTALE	280.070.409,96	295.493.832,89	15.423.422,93	169.697.327,55	57,43	-125.796.505,34	-42,57

SPESE

		PREVISIONE			REALIZZAZIONE			
		iniziale	Definitiva	Differenza	Impegnato	%	Differenza assoluta	%
Titolo I	Spese correnti (spese per il funzionamento del Comune, per servizi e per oneri finanziari diversi)	136.495.795,42	141.655.423,23	5.159.627,81	128.599.353,65	90,78	-13.056.069,58	-9,22
Titolo II	Spese per investimenti (spese per le opere pubbliche, le manutenzioni straordinarie, l'acquisto di beni immobili e mobili)	115.839.183,03	124.958.163,70	9.118.980,67	14.719.587,94	11,78	-110.238.575,76	-88,22
Titolo III	Spese per rimborso di mutui e prestiti (spese per la restituzione dei capitali presi a prestito negli anni precedenti per realizzare opere pubbliche)	8.294.431,51	9.079.245,96	784.814,45	4.079.245,96	44,93	-5.000.000,00	-55,07
Titolo IV	Spese per conto di terzi (per servizi che il Comune svolge per conto di altri)	19.441.000,00	19.801.000,00	360.000,00	11.177.239,16	56,45	-8.623.760,84	-43,55
	TOTALE	280.070.409,96	295.493.832,89	15.423.422,93	158.575.426,71	53,66	-136.918.406,18	-46,34
	Saldi	,00	,00	,00	11.121.900,84	3,76	11.121.900,84	3,76

Preliminarmente, dunque, alcune considerazioni sulla capacità di attuare le previsioni definitive del bilancio 2010.

Nella parte corrente del bilancio, si confermano le tendenze degli ultimi anni rispetto alla percentuale di realizzazione delle previsioni di entrata, pari al 99% (98% nel 2009), mentre c'è una sensibile flessione dal lato delle spese correnti (91% rispetto al 95% del 2009). Ciò significa che la gestione di competenza ha determinato un risparmio (€ 11.121.900,84 di avanzo di gestione della competenza) che influisce positivamente sul risultato di amministrazione.

In generale un risultato positivo della gestione corrente rappresenta sempre un segnale di corretta gestione degli equilibri di bilancio. Valori molto alti, però, necessitano di un approfondimento, nel senso di indagare se il calo sulla capacità di realizzazione delle spese correnti derivi da atteggiamenti contabili eccessivamente prudentziali, da difficoltà nella programmazione delle spese o da altre cause.

Il motivo principale non può che essere iscritto alla voce "Patto di stabilità". In sintesi, il raggiungimento degli obiettivi imposti dal Patto richiede il costante controllo della somma algebrica di due equilibri finanziari: il saldo tra accertamenti ed impegni sulla parte corrente ed il saldo tra pagamenti e riscossioni per la parte investimenti. Squilibri eventuali su una parte, devono essere compensati dall'altra. Il blocco dei trasferimenti regionali per investimenti ha richiesto, per poter soddisfare le legittime pretese delle imprese impegnate nei lavori pubblici, una contrazione della spesa corrente che determinasse un avanzo dell'equilibrio corrente, tale da compensare la contrazione della cassa relativa alle entrate per investimenti.

Tornando all'analisi dei principali aggregati, per quanto riguarda le entrate:

al titolo I° (entrate tributarie) gli accertamenti in competenza sono superiori, rispetto allo stanziamento definitivo, di €3.791.047,06, in particolare per maggiori introiti ICI per ruoli emessi, violazioni accertate nell'anno e addizionale comunale IRPEF.

I residui attivi cancellati (€6.802.229,35) fanno riferimento alle seguenti tipologie:

- ICI per €2.213.425,62;
- TARSU dal 1998 al 2004 per dubbia esigibilità e TIA per scarichi;

al titolo II° (trasferimenti) gli accertamenti di competenza sono stati inferiori di €4.561.239,90 rispetto alle previsioni finali; in particolare questo dato è stato influenzato da €7.762.456,32 di minori trasferimenti regionali in materia di assistenza sociale.

I residui attivi cancellati (€2.216.384,76) fanno riferimento principalmente alle seguenti tipologie:
minori trasferimenti per spese sostenute per gli uffici giudiziari (€910.514,00);
minori trasferimenti RAS per la L.R. 162/98.

Al titolo III° (entrate extratributarie) lo scostamento è pari a €554.737,93.

Tra i residui attivi cancellati (€2.427.479,95), in particolare:
credito IVA dell'anno precedente (€1.850.542,00), rideterminato, per l'anno 2010, in € 939.601,00;
TIA, anni precedenti, per discarichi (€ 391.872,00).

al titolo IV° la differenza tra previsioni definitive ed accertamenti è pari a €109.700.999,28 di euro: €5.746.009,00 per la mancata alienazione di immobili; €7.000.000,00 di minori trasferimenti statali per investimenti; €94.064.948,00 di minori trasferimenti regionali allo stesso titolo; €1.750.000,00 per mancato incameramento di fidejussioni.

Al Titolo V°, sono stati stipulati mutui per €1.515.000,00 rispetto ad una previsione definitiva di € 1.800.000,00.

Per quanto riguarda le spese:

esse sono costituite da *spese di parte corrente, spese in C/capitale, rimborso di prestiti*, e da movimenti di risorse di terzi come i *servizi per conto di terzi* (partite di giro).

La percentuale di realizzazione delle spese correnti è pari al 91%.

Buona anche la percentuale di pagamenti sui residui degli anni precedenti, pari al 63%, 1 punto in più rispetto al 2009, la migliore, in termini assoluti (€ 40.350.378,66) dal 2002 .

In relazione alle voci di spesa, quelle per il personale risultano quasi totalmente impegnate, al netto delle previsioni di spesa per il rinnovo contrattuale che, come noto, è bloccato per tre anni. L'economia di spesa, non riprogrammata, è stata utilizzata, tra le altre, per conseguire gli obiettivi del patto 2010.

Tra le spese generali di amministrazione sono cresciute quelle per assicurazioni, pulizia, fitti passivi; complessivamente costanti quelle per energia elettrica, telefonia e sistemi informatici. In calo le spese per acquisto beni.

Gli interessi passivi pagati sull'indebitamento sono ulteriormente calati.

La spesa per la restituzione delle quote di capitale per mutui, comprende anche una quota di estinzione anticipata, finanziata mediante applicazione di avanzo di amministrazione nel corso del 2010 (€741.604,79); in linea dunque con il percorso di gestione oculata dell'indebitamento, intrapreso già da qualche anno.

Il calo degli oneri straordinari della gestione corrente (- €184.678,00) è imputabile soprattutto alla minore spesa per la copertura del deficit ATP.

SPESE CORRENTI	2010		% realizzazione
	previsioni	Impegni	
Personale	29.796.172	28.949.822	97,16
Acquisto beni	4.630.607	4.458.850	96,29
Prestazioni di servizi	70.315.704	65.332.754	92,91
Fitti leasing	4.313.572	3.456.528	80,13
Contributi	22.038.444	18.209.844	82,63
Interessi passivi	1.814.379	1.809.724	99,74
Imposte e tasse	2.807.456	2.758.461	98,25
Oneri straordinari	5.622.168	3.623.371	64,45
Fondo svalutazione crediti	300.000	0	0,00
Fondo di riserva	16.922	0	0,00
Totale	141.655.423	128.599.354	90,78

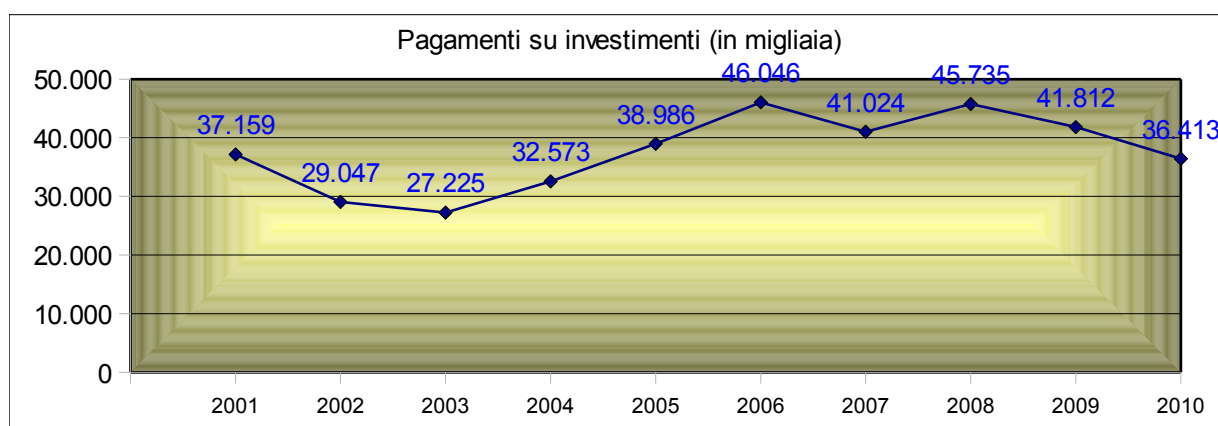
INVESTIMENTI	2010		% realizzazione
	previsioni	Impegni	
Lavori	122.415.297	12.293.353	10,04
Espropri			
Acquisto beni			
Utilizzo beni di terzi			
Beni mobili	1.291.931	1.284.483	99,42
Incarichi professionali	1.250.936	1.141.752	91,27
Trasferimenti			
Partecipazioni			
Conferimenti di capitale			
Concessione di crediti			
Totale	124.958.164	14.719.588	11,78

Al titolo II° (spese per investimenti) gli impegni di competenza raggiungono il 12% delle previsioni finali. Poiché la maggior fonte di finanziamento degli investimenti è rappresentata dai trasferimenti regionali, è evidente come il rallentamento dei flussi finanziari dalla Regione per effetto delle norme sul patto

abbia inciso pesantemente anche sulla programmazione degli investimenti dell'Ente.

A questo proposito, è utile sottolineare che più che la capacità di impegnare i fondi programmati (anch'essa interessante, ma spesso legata ai tempi degli enti finanziatori), è maggiormente indicativa la capacità di smaltimento dei residui passivi sulle opere pubbliche (in pratica i pagamenti sui S.A.L.).

Sotto questo aspetto, è molto indicativo, visivamente, ma certo anche in termini assoluti, il grafico sull'analisi dei pagamenti per investimenti che analizza il periodo dal 2001 al 2010. Ebbene, come già osservato precedentemente, gli effetti negativi delle regole del patto influiscono pesantemente anche su questo fondamentale indice: quella del 2010 è la peggiore performance dal 2005.



La seguente tabella da conto degli equilibri interni del bilancio e della sua ideale scomposizione.

	Accertamenti	Impegni	Avanzo/Disavanzo
Bilancio corrente	151.569.813,59	132.678.599,61	18.891.213,98
Bilancio per investimenti	6.950.274,80	14.719.587,94	-7.769.313,14
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Bilancio per conto di terzi	11.177.239,16	11.177.239,16	0,00
TOTALI	169.697.327,55	158.575.426,71	11.121.900,84

La gestione complessiva dei residui indica che sono stati stralciati dal conto del bilancio € 13.041.249,02 tra i residui attivi e € 4.859.460,85 tra i residui passivi, con un conseguente risultato negativo che influisce sulla determinazione del **risultato di amministrazione 2010**.

Esso è determinato sommando al fondo cassa, quantificato al 31.12.2010, i residui attivi (crediti) e detraendo i residui passivi (debiti) determinati a fine esercizio.

Ciò a seguito del loro riaccertamento, cioè la preliminare verifica delle ragioni del loro mantenimento, in tutto o in parte, nella contabilità dell'Ente, come prevede il Testo Unico per gli Enti locali.

Il risultato positivo, vale a dire l'avanzo, può rappresentare, attraverso la sua applicazione al bilancio, una fonte di finanziamento aggiuntiva, seppure eccezionale, alle entrate ordinarie.

Il Comune di Sassari ha chiuso la gestione finanziaria 2010 con un avanzo di amministrazione pari a € 8.534.226,55

Esso è distinto nei seguenti fondi:

▪ fondi vincolati	€ 927.556,79
▪ fondi finanziamento spese in c/capitale	€ 482.250,89
▪ fondi non vincolati	€ 7.124.418,87

Questi ultimi sono impiegabili dall'Amministrazione secondo le priorità stabilite dall'ordinamento, e cioè:

1. copertura di eventuali debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi;
2. salvaguardia degli equilibri di bilancio;
3. finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive;
4. finanziamento di altre spese correnti in sede di assestamento.

L'applicazione di avanzo di amministrazione al bilancio è penalizzata dai meccanismi previsti dal patto di stabilità anche per il 2011 e dovrà essere attentamente valutata.

Anche per il 2010 l'obiettivo imposto dal patto di stabilità è stato rispettato: il saldo positivo, che per il Comune di Sassari era di €3.535.118,00, è stato superato per € 416.615,29, pur con tutte le difficoltà e gli effetti negativi sulla gestione di cui si è già parlato.

L'analisi di alcuni indicatori ci fornisce ulteriori informazioni sulle dinamiche finanziarie degli ultimi esercizi:

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Grado di autonomia finanziaria	46,53%	51,48%	49,75%	50,69%	42,96%	42,64%	41,65%
Grado di autonomia tributaria	27,33%	31,25%	28,68%	28,99%	19,20%	19,53%	31,79%
Grado di dipendenza erariale	27,33%	24,00%	23,00%	19,04%	24,96%	22,32%	26,63%
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	81,58%	60,70%	57,64%	57,18%	44,68%	45,81%	76,14%
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	18,42%	39,30%	42,36%	42,82%	55,32%	54,19%	23,86%
Pressione delle entrate proprie pro capite	€ 369,73	€ 442,16	€ 449,02	€ 520,06	€ 477,99	€ 481,90	€ 489,15
Pressione tributaria pro capite	€ 301,61	€ 268,44	€ 258,83	€ 297,68	€ 213,56	€ 220,76	€ 372,44
Trasferimenti erariali pro capite	€ 217,17	€ 206,14	€ 207,61	€ 195,52	€ 277,67	€ 252,27	€ 313,52
Grado di rigidità strutturale	31,17%	50,03%	25,90%	25,74%	22,44%	22,98%	23,11%
Grado di rigidità per costo personale	24,36%	23,44%	22,96%	20,75%	18,15%	19,70%	19,10%
Grado di rigidità per indebitamento	6,82%	26,58%	3,33%	5,68%	3,59%	3,28%	2,69%
Rigidità strutturale pro capite	€ 247,73	€ 429,68	€ 237,24	€ 229,80	€ 217,24	€ 259,73	€ 256,57
Costo del personale pro capite	€ 193,57	€ 201,35	€ 207,21	€ 212,88	€ 201,95	€ 222,62	€ 224,88
Indebitamento pro capite	€ 346,51	€ 352,96	€ 429,60	€ 388,60	€ 365,09	€ 370,58	€ 350,06
Incidenza del costo personale sulla spesa corrente	24,71%	25,48%	25,57%	23,66%	20,68%	21,69%	22,51%
Costo medio del personale	€ 34.655,05	€ 36.580,93	€ 35.687,42	€ 38.200,51	€ 35.367,40	€ 38.717,84	€ 39.174,32
Propensione all'investimento	49,64%	21,28%	24,64%	27,50%	23,52%	15,05%	9,99%
Investimenti pro capite	€ 808,77	€ 270,33	€ 270,05	€ 357,07	€ 307,86	€ 185,97	€ 114,33
Abitanti per dipendente	179	182	172	179	175	174	174

Le tabelle seguenti riassumono i risultati finanziari sopra illustrati.

Principali indicatori rilevati sui conti di bilancio 2002 – 2010 (in % e migliaia di euro)

	2002		2003		2004		2005		2006		2007		2008		2009		2010	
Entrate correnti - % di realizzazione delle previsioni	98%	106.765	94%	101.026	98%	102.008	99%	110.785	101%	116.109	100%	132.007	101%	143.017	98%	145.266	99%	151.570
Entrate correnti - % di smaltimento dei crediti	39%	28.379	44%	34.570	38%	35.273	48%	46.146	41%	39.457	47%	51.215	26%	23.945	40%	42.362	36%	38.771
Entrate per investimenti - % di realizzazione delle previsioni	49%	58.472	28%	34.131	63%	101.091	56%	61.814	39%	37.655	45%	35.223	29%	27.115	16%	14.087	6%	6.950
Entrate per investimenti - % di smaltimento dei crediti	19%	22.069	16%	19.266	25%	28.349	12%	20.503	27%	39.774	22%	28.243	29%	36.398	24%	24.404	21%	18.296

	2002		2003		2004		2005		2006		2007		2008		2009		2010	
Spese correnti - % di realizzazione delle previsioni	93%	96.475	90%	98.338	96%	100.563	97%	101.913	96%	104.257	97%	115.788	97%	125.546	95%	131.927	91%	128.599
Spese correnti - % di smaltimento dei debiti	72%	32.689	63%	23.653	59%	26.159	60%	28.719	61%	26.601	57%	27.508	64%	34.927	62%	37.388	63%	40.350
Spese per investimenti - % di realizzazione delle previsioni	52%	60.258	28%	33.099	65%	103.819	49%	34.869	44%	43.573	54%	45.942	39%	39.574	26%	23.901	12%	14.720
Spese per investimenti - % di smaltimento dei debiti	15%	22.900	15%	24.822	19%	29.759	16%	35.338	21%	44.220	21%	39.157	22%	41.043	24%	39.313	24%	35.173

Stati di attuazione dei programmi
Relazione Previsionale e Programmatica
2010 – 2012

PROGRAMMA N° 01-05
N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

TITOLO: AFFARI GENERALI

RESPONSABILE:
Dr. Davide Zolezzi

**Potenziamento e
miglioramento dei
servizi forniti in
"Punto Città"**

La prosecuzione del progetto "Punto Città" ha prodotto l'ampliamento delle attività e dei Servizi offerti attraverso la messa a punto di un secondo accordo con ENEL per l'erogazione di servizi specifici presso il Centro Polifunzionale di Punto Città due nel territorio della Circoscrizione di Li Punti. I Servizi offerti da Punto Città hanno visto l'attivazione dello sportello linguistico per la lingua sarda ed inoltre l'attivazione dello sportello "LIS" di supporto all'accesso ai Servizi da parte dei cittadini sordo muti.

I contatti già avviati con altri Enti terzi erogatori di Servizi ai cittadini contribuiranno alla costante evoluzione del progetto di operatività di "Punto Città". Per implementare le attuali modalità operative sono stati messi a punto i passi di avanzamento mirati alla messa a regime dei Servizi on line ed in particolare della certificazione anagrafica con la fruizione on line attraverso l'apposizione del timbro digitale. Per consentire questo è stato necessario analizzare le problematiche normative connesse con l'emissione dei certificati ed inoltre è stata predisposta la proposta del necessario Protocollo di intesa con il Ministero degli Interni tramite la Prefettura al fine di concordare un percorso condiviso che consenta a questo Comune di fornire un servizio ai cittadini sicuro ed affidabile con l'utilizzo della tecnologia informatica.

Il previsto potenziamento dei servizi decentrati ha visto, come sopra accennato, l'apertura di Punto Città 2 nel popoloso quartiere di Li Punti. Tale nuovo centro polifunzionale garantisce nell'ottica della polifunzionalità la fruizione dei Servizi anche agli utenti delle borgate limitrofe di S.Giovanni, di Ottava e di Villa Gorizia potendo, i cittadini richiedere in un unico contesto ed interlocutore la fruizione di servizi anagrafici e di altri Servizi essenziali quali ad esempio la mensa ed il trasporto degli studenti, attività di competenza del Settore Politiche Educative e Giovanili, ma anche la stipula dei contratti Enel a seguito dell'accordo stipulato con la società per l'attivazione di un punto Qui Enel anche nella sede di Li Punti.

**Modifica delle
Circoscrizioni**

Le disposizioni della Legge Finanziaria 2008 in materia di contenimento della spesa pubblica hanno imposto una revisione territoriale delle Circoscrizioni. Alla nuova articolazione, approvata dal consiglio Comunale nel dicembre dell'anno scorso, è seguito necessariamente lo studio per la modifica del regolamento del funzionamento dei consigli Circoscrizionali e le prestazioni che dovranno essere rese agli utenti. Tale documento ormai pronto è all'attenzione degli organi politici per la definizione dei tempi e dell'iter di adozione.

**Progetto
Cimitero**

Le criticità che avevano fatto slittare l'operatività dell'impianto di cremazione sono state risolte e già dal primo febbraio la struttura funziona per due giorni alla settimana. Le altre attività del Settore ed in particolare della Direzione dei Servizi Cimiteriali in collaborazione con il Settore dei Lavori Pubblici hanno consentito l'esternalizzazione dei Servizi cimiteriali propriamente detti e delle necessarie attività di manutenzione presso gli attuali impianti cimiteriali vale a dire il vecchio Cimitero ed il nuovo ampliamento cimitero sfruttando, per quanto possibile, le previsioni e possibilità gestionali contenute ed offerte nel contratto di concessione perfezionato a seguito del progetto di finanza per l'ampliamento del Cimitero di Sassari.

**Archiviazione e conservazione
degli atti e firma digitale.
Processi di miglioramento del
Servizio del Consiglio
comunale.**

Nei primi mesi del 2010 si è proseguito con la fase di sperimentazione e conseguente perfezionamento del sistema di verbalizzazione ed archiviazione degli atti del Consiglio, in particolare con la firma digitale degli atti consiliari. Il miglioramento di detta attività consente una più efficiente collaborazione non solo con la Giunta e il Segretario generale dell'ente ma anche con il Presidente del Consiglio e i consiglieri comunali.

L'ufficio amministrativo contabile, che cura, fra l'altro, gli adempimenti relativi alla gestione delle risorse finanziarie necessarie al funzionamento del Consiglio, degli uffici della Presidenza e della attività istituzionali dei gruppi consiliari, con le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento, assicura alla Presidenza e ai Consiglieri un costante ausilio nella formulazione delle richieste legate all'attività istituzionale, anche con la predisposizione della modulistica, che l'ufficio ha predisposto e il cui

contenuto viene poi elaborato dall'ufficio stesso a supporto dell'attività dei consiglieri.

Nell'ottica di miglioramento dei sistemi di comunicazione interna si sta sperimentando la gestione informatica, seppure non globale, dell'iter delle deliberazioni consiliari e il coordinamento con i diversi uffici.

Si prosegue anche con la raccolta dei dati statistici dell'attività del Consiglio e degli organismi consiliari sia per l'inserimento degli stessi relativamente al controllo di gestione che per fornire all'ufficio di presidenza elementi utili per il coordinamento delle attività consiliari.

Promozione dell'immagine e della trasparenza

Nell'ambito dell'attività di promozione e trasparenza dell'immagine della Istituzione è stato implementato il sito Web dedicato al Consiglio così da fornire ai cittadini maggiore consapevolezza sulla rilevanza esterna del lavoro del Consiglio comunale e una ampia e puntuale conoscenza di detta attività, che, oltre il puntuale aggiornamento dei dati contenuti nel sito, prevede anche l'inserimento in rete di un sintetico resoconto dei lavori consiliari, nonché tutte le iniziative dei consiglieri sottoposte alla discussione del Consiglio.

Attività del Difensore civico. Campagna di informazione sulla tutela dei diritti.

E' stata abolita la figura del difensore civico comunale ma la sua attività, che si è protratta fino a maggio, è proseguita anche in quella di promozione, valorizzazione e diffusione della conoscenza dei diritti, sia individuali che collettivi, volendo esprimere i valori fondanti della nostra democrazia e la necessità di confermare che, solo i diritti e la loro affermazione rendono i cittadini, uomini e donne, soggetti liberi e uguali.

La Presidenza del Consiglio comunale, che ha lavorato in sinergia con il Difensore, non intende perdere detto lavoro e intende quindi promuovere una guida nella quale saranno riportati in maniera sintetica e chiara tutti i diritti che accompagnano ciascun individuo.

Attività correlata alla informazione sulla figura del Garante.

Il Garante dei detenuti, ha concluso il suo ufficio con il mandato del Sindaco Ganau 2005/2010, nel maggio 2010 e dovrà essere riletto dal nuovo Consiglio comunale per il mandato 2010-2015. Potrà quindi trovare nel servizio, un supporto alla sua attività in tema di informazione sui compiti e funzioni e in relazione alla diffusione della conoscenza della istituzione, che

potrà concretizzarsi, se condivisa, con l'avvio di una attività mirata alla conoscenza della figura del Garante.

Servizio Affari generali

Il Servizio procede nell'individuazione degli ambiti di intervento volti a limitare l'utilizzo della carta nell'attività amministrativa e nella produzione dei documenti amministrativi. Si sta intervenendo sia per ridurre l'utilizzo della carta nell'iter procedimentale e sia per la dematerializzazione degli atti prodotti dall'intero Settore.

A seguito della stesura della regolamentazione sulla privacy relativa al processo di formazione e pubblicizzazione degli atti deliberativi dell'Ente e delle determinazioni dirigenziali, Il Servizio procederà alla divulgazione delle linee guida presso tutti gli uffici comunali non appena le stesse saranno approvate dagli organi politici cui sono state sottoposte.

Prosegue lo studio ed il monitoraggio dei regolamenti generali dell'Ente di portata trasversale, al fine di garantirne il costante adeguamento alla normativa vigente.

Si è provveduto ad incrementare l'attività del nuovo centro xerografico con la dotazione di macchinari ed attrezzature per la rilegatura degli atti del settore ed è stata rinnovata la dotazione di macchine fotocopiatrici polifunzionali in modo da rispondere alle attuali esigenze di stampa e modernizzare le modalità di informazione dell'Ente.

Il Servizio continua a perseguire la razionalizzazione dell'utilizzo delle auto di rappresentanza in modo che sia garantito il miglior sfruttamento economico della risorsa.

Continua l'assistenza al Segretario generale per le attività legate alla movimentazione degli atti deliberativi dell'Ente.

Servizio Archivio e Protocollo

E' proseguita la ricognizione degli atti ubicati nei locali dell'archivio-deposito.

L'indagine ha consentito di individuare ulteriori 50 metri lineari di spazi occupati da materiale di scarto.

**Studio processi di dematerializzazione dei documenti amministrativi.
Divulgazione linee guida sulla "Privacy" per la redazione e pubblicazione degli atti deliberativi.
Monitoraggio dei regolamenti generali dell'Ente
Adeguamento delle procedure di lavoro ai criteri di ammodernamento del servizio**

**Recupero e razionalizzazione spazi nei locali dell'Archivio deposito;
Scarto materiale;
Interventi migliorativi sul front office e sul back office.**

Sono state effettuate le operazioni di smaltimento ed è quindi possibile l'utilizzo immediato dei nuovi spazi che si prevede saranno sufficienti a garantire nuove archiviazioni per circa un anno.

Sono ancora in corso le complesse procedure necessarie per provvedere allo scarto di altra documentazione depositata nell'Archivio, per la quale è necessario procedere di concerto con la Soprintendenza Archivistica Regionale.

E' stato ampliato l'orario di sportello dell'ufficio notifiche

E' stato attivato il controllo giornaliero della posta elettronica certificata che viene regolarmente smistata o inviata ai settori di competenza.

PROGRAMMA N° 02
N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

TITOLO: CONTRATTI E PATRIMONIO

RESPONSABILE:
D.ssa Simonetta Cicu

Il Settore procede con la cura dei propri servizi e delle attività ad essi afferenti, in linea con la propria missione e con le strategie di Ente, compreso il governo dell'attività di programmazione e di monitoraggio della gestione interna attraverso il servizio dedicato.

Il Settore ha definito la formulazione di proposte legate alla modifica della microstruttura ed ha proceduto alla conseguente riorganizzazione.

Continua la generale ricognizione della situazioni problematiche per le quali si rimane in attesa di acquisire gli indirizzi politici della Amministrazione.

E' stata individuata una adeguata soluzione per il deposito di arredi e materiale di varia natura derivante dallo sgombero dell'Istituto dei Ciechi; detto spazio consente una congrua sistemazione e una destinazione per altri scopi sempre riguardanti la funzione deposito e ricovero.

Il problema della sistemazione degli archivi a norma di legge, ha visto completato uno studio finalizzato alla ricerca di soluzioni alternative al deposito. Si rimane in attesa delle decisioni dell'Amministrazione.

Sono state affrontate ma solo in parte risolte le problematiche complesse legate agli oneri risarcitori per la restituzione degli immobili per cessata locazione.

Il servizio Patrimonio, sta continuando il processo di censimento dei beni immobili non conosciuti o conoscibili solo attraverso una ricerca d'archivio e attraverso i repertori contrattuali con lo scopo di censire beni realizzati dall'Ente e la cui proprietà rischia di perdersi per l'assenza di azioni volte a rivendicarla. Prosegue l'attività di predisposizione del fascicolo di tipo tecnico - amministrativo sulle unità immobiliari ascritte all'urbano dai quali si potranno trarre informazioni utili al fine di migliorare l'attività gestionale dei beni di proprietà ovvero nella disponibilità dell'Ente, ovvero al fine di definire quella potenzialmente attuabile e quindi in sintesi tali da consentire

di migliorare la redditività del patrimonio. E' in corso l'adeguamento del fascicolo alle Circolari del Demanio.

Per quanto riguarda l'inventario terreni, in particolare ex IPAB, conclusa la fase di censimento nel corso del 2009, si stanno acquisendo dall'Amministrazione gli indirizzi sulla destinazione dei beni.

La gestione del patrimonio immobiliare mediante affidamento a terzi, sta proseguendo nell'ottica della regolarizzazione dei rapporti attraverso la stipula di contratti e/o attraverso il recupero di morosità, sviluppando e migliorando il rapporto con gli uffici del Settore per favorire la deflazione del contenzioso, evitare soluzioni traumatiche per gli utenti, nel rispetto del principio ed obbligo normativo di redditività patrimoniale.

Il Settore è in attesa di acquisire indirizzi di riferimento da parte dell'Amministrazione, in merito a scelte politiche di gestione del patrimonio ex IPAB, che a distanza di anni ha ormai superato la funzione meramente assistenziale, di affidamento di strutture del patrimonio disponibile in relazione alle problematiche legate alla sicurezza degli impianti, alla razionalizzazione delle assegnazioni a favore dell'associazionismo sociale e assistenziale ed infine in tema di acquisizione dei beni e formalizzazione dei trasferimenti delle proprietà derivanti da enti regionali soppressi.

La vendita dell'Istituto dei Ciechi non è stata definita come auspicato. Si trova comunque in una fase di ripresa. Si è proceduto ad integrare il piano delle alienazioni per l'anno 2010 e ad assumere i necessari atti amministrativi finalizzati alla vendita. Detta attività è già stata riproposta per l'anno 2011.

L'acquisizione del complesso dei beni Laore è stata definita integralmente.

In tema di alienazione del patrimonio è stato pubblicato un bando per la alienazione di due unità immobiliari di tipo commerciale; l'asta è andata deserta. E' stato ultimato un nuovo regolamento sulle dismissioni con lo scopo di alleggerire radicalmente le procedure e di introdurre correttivi che favoriscano la partecipazione alle aste. A dicembre era in corso l'istruttoria consiliare.

Con riferimento alla logistica degli uffici giudiziari, si sono concluse le complesse fasi finalizzate alla stipula dei nuovi contratti di locazione per la

**Alienazione del
Patrimonio immobiliare**

**Cura della logistica degli
uffici giudiziari**

Corte d'appello e per i Giudici di pace. Sono in corso le attività legate ai trasferimenti degli uffici giudiziari.

Continua la attività di supporto amministrativo prevista a termini di legge.

Settore appalti

Non è ancora entrato in vigore il regolamento di attuazione del Nuovo codice degli appalti, ma il recepimento della Direttiva ricorsi ha imposto una ulteriore revisione dei bandi e della modulistica e pertanto il Settore Contratti e Appalti ha comunque continuato l'attività di formazione a garanzia dello sviluppo corretto delle procedure di gara.

**PROGRAMMA N° 03 DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA 2010-2012
N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA**

TITOLO: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE

RESPONSABILE:

dott. Mario Mura

**Sostenere e
consolidare i
mutamenti
organizzativi**

L'impegno del Settore per la qualificazione della struttura organizzativa e delle risorse umane si è tradotto in una nuova proposta di articolazione della distribuzione delle posizioni organizzative, da attivare con l'avvio del nuovo mandato amministrativo. La Giunta Comunale, sulla base di tale proposta e nell'esercizio del potere di organizzazione ad essa attribuito ha adottato la deliberazione n. 215 del 28.07.2010, che ha stabilito i criteri di individuazione e ripartizione tra i diversi settori delle 36 posizioni da attivare (con un incremento di 14 posizioni rispetto a quanto precedentemente previsto), affidando ai competenti dirigenti la specifica definizione delle posizioni e l'attribuzione del relativo incarico ai funzionari prescelti. La concreta attivazione delle nuove posizioni è stata condizionata all'adozione di una contestuale proposta di riorganizzazione e riduzione dei servizi esistenti, da sottoporre alla verifica della Direzione generale.

Con un ulteriore provvedimento sono stati confermati i criteri già in precedenza stabiliti per la valorizzazione dell'istituto dell'alta professionalità, con specifico riferimento al settore affari legali.

Nella cura della dimensione motivazionale dei dipendenti, si è conclusa l'attività relativa alla realizzazione di nuovi progetti di miglioramento ed ampliamento dei servizi, finanziati con fondi stanziati nell'annualità 2009 ex art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999. È stata conseguentemente possibile, col pagamento degli stipendi di marzo, l'erogazione delle incentivazioni previste a favore del personale che ha partecipato ai progetti.

È stata data piena applicazione all'Accordo sottoscritto con la parte sindacale in data 30 novembre 2009 che prevedeva l'attivazione di una selezione per l'attribuzione di un passaggio di progressione economica orizzontale al 40% del personale potenzialmente beneficiario; i riconoscimenti economici,

comprensivi degli arretrati dal 1.1.2010, sono stati erogati con la mensilità di aprile 2010.

Inoltre, in data 17 Novembre 2010 è stato sottoscritto con la parte sindacale un Accordo integrativo dell'Accordo già siglato a maggio che prevedeva l'attivazione di una nuova selezione di progressione economica orizzontale per i dipendenti in possesso dei requisiti per l'accesso alla data del 1° Settembre 2010 o comunque conseguiti entro il 31 dicembre 2010. Il beneficio economico è stato riconosciuto, con gli eventuali arretrati maturati, con l'erogazione della mensilità del mese di dicembre, allo stesso numero di dipendenti già beneficiari della precedente selezione.

Valorizzare e sviluppare formazione, potenziando la formazione intervento

Nell'ambito della formazione si è proceduto all'erogazione delle attività formative previste per la prima annualità del Piano biennale di Formazione approvato con deliberazione G.C. n. 263 del 13.08.2009. Gli interventi formativi, erogati a cura della società partecipata DEMOS S.C.p.A. hanno coinvolto un consistente numero di dipendenti, nel rispetto della programmazione elaborata a seguito dell'individuazione dei fabbisogni formativi del personale in connessione con le competenze e le professionalità necessarie all'ente, e secondo azioni sempre più differenziate per categorie di bisogni. In particolare, il Piano ha consentito nell'anno in corso la realizzazione di n° 16 giornate di formazione trasversale che, complessivamente, hanno visto la partecipazione di n° 164 dipendenti.

Largo spazio ha avuto inoltre la formazione di tipo specialistico che, sempre nell'anno in corso, ha coinvolto n° 549 dipendenti.

Aggiornamento contratto decentrato integrativo

A livello di contrattazione decentrata, è stata attivata tempestivamente una proficua attività di relazioni con la parte sindacale. In primo luogo è stato raggiunto un Accordo che ha portato alla firma di una Preintesa relativa alla costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo del personale per l'anno 2010 e alla relativa ripartizione tra i vari istituti economici, alla previsione di attivazione di una nuova selezione di progressione economica orizzontale e all'impegno, per entrambe le parti, a ridiscutere, in sede di contrattazione decentrata, entro la data del 31 Dicembre 2010, gli istituti del salario accessorio e delle indennità; in data 6 maggio è stato sottoscritto l'Accordo in via definitiva.

Successivamente, all'inizio dell'autunno, sono ripresi gli incontri con la parte sindacale per valutare la possibilità di integrare l'Accordo già sottoscritto a Maggio. Questi incontri hanno portato alla sottoscrizione in via definitiva di un accordo integrativo per l'anno 2010.

Per quanto riguarda l'area dirigenziale, si è data applicazione ai due C.C.N.L. sottoscritti in via definitiva rispettivamente in data 22.2 e 3.8.2010. Pertanto, è stato riconosciuto il nuovo trattamento economico ed è stato, conseguentemente, rideterminato il Fondo relativo al trattamento accessorio del personale dell'Area della dirigenza.

Regolamentazione dell'accesso

Sulla base dei programmi e delle priorità dell'Ente, si è provveduto all'approvazione della nuova programmazione triennale del fabbisogno del personale (deliberazione G.C. n. 135 del 30.04.2010), che intende affrontare le esigenze prioritarie di rafforzamento di alcuni settori. A seguito delle esigenze manifestatesi con l'entrata in carica della nuova amministrazione e delle novità normative intervenute in tema di spesa del personale, si è successivamente provveduto ad approvare una modifica del Programma (deliberazione G.C. n. 252 del 08.09.2010).

Oltre alla adozione del piano triennale, si è ritenuto necessario intervenire in misura assai importante in tema di regolamentazione degli istituti di accesso alla pubblica amministrazione. È stata infatti predisposta una ipotesi di regolamento di accesso finalizzata, appunto, a disciplinare in maniera organica la materia, avendo in particolare riguardo alle novità introdotte dagli ultimi provvedimenti di legge in tema di mobilità volontaria. Al momento la proposta è al vaglio della direzione generale.

Nel corso dell'anno sono state effettuate, previo espletamento delle procedure concorsuali o scorrimento di graduatorie vigenti, le assunzioni a tempo indeterminato delle seguenti unità:

- n° 1 istruttore direttivo – categoria D1 – esperto in comunicazione;
- n° 7 assistenti sociali – categoria D1;
- n° 6 istruttori direttivi di P.M – categoria D1;
- n° 9 collaboratori ai servizi amministrativo contabili – categoria C;
- n° 4 collaboratori ai servizi amministrativo contabili – ragionieri – categoria C;

- n° 1 responsabile tecnico – categoria D3;

Attraverso procedura di mobilità sono stati assunte le seguenti unità:

- n° 2 agenti di P.M. - categoria C;
- n° 1 assistente sociale – categoria D1;

Nell'ambito del progetto Bampè, sono state assunte a tempo determinato per mesi 25 mediante utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti, le seguenti figure:

- n°1 collaboratore ai servizi amministrativo contabili – categoria C;
- n°1 collaboratore ai servizi amministrativo contabili – ragioniere - categoria C;

Sono state infine effettuate e concluse le selezioni pubbliche per l'assunzione a tempo determinato di n° 2 dirigenti.

Nell'ambito del sostegno a favore delle politiche per il lavoro e l'occupazione, il Settore ha curato la conclusione delle attività di monitoraggio e di rendicontazione delle iniziative di sviluppo occupazionale finanziate con le varie annualità del Piano del Lavoro, che l'Amministrazione comunale ha programmato con la legge regionale 37/98, per le annualità dal 2000 al 2006.

Al fine di rendicontare entro il 31.12.2010, in merito ai livelli occupazionali conseguiti nei diversi interventi, in ottemperanza a quanto disposto dalla RAS, sono stati coinvolti tutti i Settori dell'Amministrazione Comunale, interessati a tale programma.

Analoga rendicontazione è stata effettuata sullo stato di attuazione dei programmi di attribuzione dei contributi cosiddetti “De Minimis” a favore dello sviluppo di piccole imprese previsti dall'art. 19 della L.R. n. 37/1998, per le precedenti annualità 2002, 2005 e 2006 .

Da tale ricognizione è emerso che si avevano a disposizione risorse economiche residuali per circa € 700.000,00, per cui si è ritenuto, ai sensi della comunicazione prot. n. 26618 della Regione Autonoma della Sardegna del 23.06.2010 che consentiva l'utilizzo entro il 31.12.2010 dei fondi residuali del programma De Minimis, di indire un nuovo bando a favore di microimprese di nuova costituzione.

Considerata l'attuale situazione economica si è optato per un'azione di sostegno mirata al rilancio dell'economia del Centro Storico cittadino,

riservando i fondi disponibili non utilizzati unicamente ad iniziative localizzate in tale ambito territoriale.

Sempre in riferimento al programma De Minimis per le annualità 2005/2006, l'attività di monitoraggio svolta dal Settore ha consentito di accertare l'impossibilità oggettiva, da parte di alcuni beneficiari dei contributi, di perfezionare la stipulazione di alcuni contratti entro i termini di validità della graduatoria e pertanto, al fine di salvaguardare i livelli occupazionali, si sono invitate le imprese utilmente collocate nella graduatoria di merito a voler manifestare l'intenzione di fruire del contributo attribuito e quindi di avviare le attività ovvero di rinunciare al medesimo, rendendo così disponibili ulteriori risorse a favore del bando per l'anno 2010.

Per le stesse motivazioni si è ritenuto di consentire, entro un congruo termine, a quei soggetti beneficiari che avevano goduto dell'erogazione della prima quota del contributo, di perfezionare la definizione della pratica e poter così beneficiare anche del saldo finale.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 361 del 24 Novembre 2010 è stato approvato il programma degli interventi per l'erogazione degli aiuti "de minimis" attraverso l'impiego delle somme rimaste inutilizzate dalle precedenti annualità.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 393 del 21.12.2010 sono state definite le direttive per la redazione del bando di selezione nonché l'attivazione di un rapporto di collaborazione con il Banco di Sardegna relativamente all'attività istruttoria delle pratiche e di un rapporto consulenza con alcuni liberi professionisti per la redazione del bando di selezione e l'attivazione di uno sportello consulenziale a favore dei soggetti interessati.

E' stata inoltre promossa un'azione pubblicitaria per la divulgazione del bando, pubblicato il 29.12.2010 ed in scadenza il 18.03.2011, che si è concretizzata con lo studio e la successiva stampa di apposito materiale informativo, con la convocazione di una conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa e con la convocazione di un incontro pubblico d'informazione e sensibilizzazione dell'utenza potenzialmente interessata.

Nell'ambito dei cosiddetti "cantieri comunali", ai quali è stato confermato un significativo stanziamento di risorse nell'ambito del fondo unico trasferito dalla Regione, si è proceduto alla programmazione della ripartizione delle

risorse tra le diverse attività identificate dall'Amministrazione, ed alla susseguente gestione delle procedure di reclutamento.

Sono stati quindi ripartiti i fondi per i diversi cantieri comunali per l'occupazione, a valere sugli stanziamenti comunali e regionali relativi all'anno 2010.

Un'importante novità in materia è rappresentata dalla convenzione recentemente stipulata col Centro Servizi per il Lavoro di Sassari, sulla base di un modello tipo approvato dalla Commissione Provinciale per i Servizi e le Politiche del Lavoro, grazie alla quale è stato possibile integrare la disciplina delle modalità di accesso al lavoro del personale da utilizzare nei cantieri comunali, garantendo una maggiore rotazione dei soggetti da avviare ed una regolamentazione più rispondente alle specifiche caratteristiche del bacino di riferimento.

È stata inoltre apportata una modifica ai contratti collettivi nazionali da applicare sia alle figure specializzate che a quella di operaio generico dei diversi cantieri comunali.

PROGRAMMA N° 04
N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

TITOLO: POLITICHE FINANZIARIE, BILANCIO E TRIBUTI

RESPONSABILE:
dr. Roberto Campus

**Mantenimento
dell'equilibrio
finanziario e di cassa**

Gli equilibri generali di bilancio sono stati verificati e garantiti in sede di riequilibrio. Il livello di accertamento delle entrate previste ha assicurato la copertura finanziaria delle spese impegnate, così come i flussi di cassa hanno determinato la sufficiente liquidità complessiva. A fine esercizio il fondo di cassa è stato pari a € 14.778,740,31.

Il saldo finanziario obiettivo previsto dal patto di stabilità 2010 è stato rispettato.

**Pubblicità del
bilancio**

Il sistema delle rilevazioni contabili proprie degli enti locali sono tali per cui non sono in grado di fornire direttamente ai cittadini informazioni sui programmi e sui risultati ottenuti. Anche quest'anno, pertanto, è stata elaborata una sintesi del bilancio di previsione 2010 e del rendiconto 2009 contenente l'aggregazione dei dati finanziari e pubblicati sul sito ufficiale del Comune, insieme ai documenti ufficiali in versione integrale.

**Controllo
riscossioni**

E' proseguito, anche per le necessità di rispetto del patto di stabilità, il controllo delle riscossioni affidate ai concessionari, sia per quanto concerne il carico pregresso e la verifica delle inesigibilità, sia per quanto concerne il continuo monitoraggio dei ruoli e degli atti di accertamento emessi.

**Contabilità
economica**

La rilevazione periodica degli accadimenti aziendali col metodo della partita doppia ha permesso la redazione del conto economico e del conto del patrimonio secondo il concetto della competenza economica.

**Contrasto
all'evasione**

Per ciò che concerne il recupero dell'evasione ICI i Servizi del Settore hanno operato secondo le metodologie acquisite negli anni passati, ovvero attraverso la sovrapposizione delle banche dati dichiarazioni con i versamenti emettendo avvisi di accertamento per oltre 830.000,00 euro, la

sovrapposizione del catasto con le dichiarazioni emettendo avvisi di accertamento per oltre 2.000.000 di euro, e si è continuato nell'accertamento di diverse aree fabbricabili, il cui valore è stato definito attraverso la stima puntuale delle stesse, emettendo avvisi di accertamento per oltre 710.000 euro.

In relazione alla tariffa di igiene ambientale i Servizi del Settore hanno proceduto alla meticolosa verifica sia dei fabbricati non dichiarati, che ha prodotto l'emissione di avvisi per oltre 880.000,00 euro, che delle superfici dichiarate con avvisi emessi per oltre 1.000.000,00 di euro.

Servizi tributari al cittadino

Sono stati aggiornati e affinati i servizi on-line al cittadino, anche attraverso interazioni che includono lo strumento del calcolo automatico dell'ICI e della Tariffa Igiene Ambientale, la predisposizione di risposte ai quesiti più frequenti posti dai contribuenti (FAQ) e sono stati messi a disposizione gli strumenti necessari per la diretta conoscenza degli obblighi di legge e regolamentari. Resta ovviamente alta e tuttora predominante, la consulenza offerta presso gli sportelli

PROGRAMMA N°06
TITOLO: SPORTELLINO UNICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

RESPONSABILE:
ing. Giovanni Agatau

**Realizzazione dei
servizi "tempo
reale"**

Riorganizzazione dei servizi “tempo reale”

L'organizzazione del Settore ha ormai adottato un nuovo sistema operativo, accorpando gli uffici di consulenza con quelli operativi, e quindi superando la precedente organizzazione che distingueva gli uffici di *Back office* da quelli di *Front office*; quindi si è cercato di eliminare le negative conseguenze derivanti dallo scollegamento tra operatori interni e operatori al pubblico. Questo *modus operandi* ha fatto emergere la necessità, ormai sempre più evidente, di un incremento delle risorse umane assegnate al Settore nell'ottica di una corretta gestione degli adempimenti di legge. Il nuovo sistema, inoltre, seppure oggetto di continue tarature a fronte dell'esperienza quotidiana e dal riscontro offerto dall'utenza anche tramite il sistema della *customer satisfaction*, ha dimostrato un miglioramento nella risposta alle esigenze del cittadino/cliente, finale protagonista nelle procedure dei servizi in “tempo reale” e pertanto, necessariamente oggetto di consulenza specialistica alla quale l'organizzazione del Settore si è dovuta adattare e uniformare.

Il Settore svolge un costante monitoraggio dell'attività intrapresa attraverso una verifica della quantità e qualità dei servizi resi con particolare attenzione ai provvedimenti adottati e alla tempistica di emissione degli stessi. Tale verifica, rapportata con gli indicatori specificati in sede di definizione dei parametri al fine del controllo di gestione, permetterà di apportare i necessari correttivi in caso di scostamenti.

Inoltre si è conclusa la predisposizione della bozza di Regolamento dello Sportello unico elaborato dagli uffici, redatto sulla base delle concrete esigenze dell'utenza e nell'ottica di una organizzazione razionale delle risorse umane e strumentali in forza al Settore, anche in prospettiva dell'entrata in vigore del nuovo regolamento SUAP approvato con D.P.R. n° 160/2010..

Si è provveduto, inoltre, alla ricognizione di tutti i procedimenti in capo al Settore, aggiornandoli alla nuova normativa regionale e nazionale, nonché ad una revisione della modulistica pubblicata nel sito web dello Sportello, aumentando quindi le possibilità per il cittadino di usufruire di un servizio

on-line che gli consente l'acquisizione di tutte le informazioni di cui necessita senza doversi recare presso gli uffici.

Il Settore, infine, ha provveduto all'accreditamento, previsto dalla norma nazionale dello Sportello Unico, presso il sito del Ministero dello Sviluppo Economico (impresainungiorno) nei termini e con le modalità di cui al D.P.R. n° 160/10.

Realizzazione della piattaforma per la consultazione on line da parte di ciascun utente della propria pratica

Edilizia on line

È ormai consolidata la nuova procedura (realizzata dalla Infor tramite il CED) che contiene i dati fondamentali dell'iter di una pratica sia delle procedure SUE (edilizia privata) che SUAP (attività produttive).

Si è ormai potuto constatare, attraverso gli strumenti di rilevazione di gradimento quali ad esempio le schede della *customer satisfaction*, nonché dal confronto diretto e quotidiano con l'utenza, un buon livello di soddisfazione per i servizi resi, pur emergendo la necessità di migliorare la consultazione *on-line*, sia in termini di accessibilità che nelle modalità di ricerca delle informazioni fornite. A tal proposito questo Settore ha iniziato un'analisi ad ampio raggio al fine di proporre al CED una possibile modifica e integrazione del sito internet del SUAP tale da renderlo più rispondente alle esigenze dell'utenza.

Organizzazione di nuove funzioni trasferite gestione di catasto

Per quanto concerne il catasto immobiliare non si sono ancora conclusi i processi di trasferimento delle competenze in capo agli Enti locali.

In ordine al catasto incendi questo Settore collabora, seppur informalmente, con gli Uffici del Corpo Forestale dello Stato, per la predisposizione degli elaborati cartografici delle zone percorse dagli incendi, al fine di dotarsi di strumenti operativi per il rilascio dei provvedimenti di natura edilizia conformemente al disposto normativo di cui alla Legge 21 novembre 2000 n. 353. L'aggiornamento cartografico è stato effettuato dall'annualità 2004 fino al 2008. Attualmente è in fase conclusiva la ricognizione afferente l'annualità 2009 in collaborazione con il Settore Protezione Civile.

In particolare nel rispetto di quanto previsto all'art. 10 della predetta legge e nella delibera della Giunta comunale n. 117 del 02.04.2008 questo Settore è

deputato, nell'iter di formazione dei provvedimenti edilizi, allo svolgimento e alla verifica delle zone eventualmente percorse dagli incendi.

PROGRAMMA N° 07
N. 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

TITOLO: GABINETTO DEL SINDACO E COMUNICAZIONE

RESPONSABILE:
dott. Andrea Oggiano

Implementazione sito web

L'obiettivo di migliorare la comunicazione tra ente e cittadino, in termini di semplificazione del linguaggio e delle procedure, ed in termini di sicurezza e rispetto della privacy, è stato realizzato con il posizionamento di una sezione nella home page del sito denominata “*filo diretto*” che contiene: l'indirizzo di posta elettronica certificata del comune con la spiegazione del suo utilizzo e il tipo di funzione assolta. Contiene anche gli indirizzi di posta elettronica di Sindaco, Assessori, Consiglieri, e uffici comunali ai quali il cittadino può direttamente inviare messaggi per chiedere informazioni, formulare quesiti o proposte. La nuova sezione è stata pubblicata sul sito e resa accessibile a tutti.

Benessere organizzativo

L'indagine sul benessere organizzativo è stata regolarmente svolta mediante la somministrazione del questionario di rilevazione ai dipendenti dei settori oggetto di sperimentazione che sono stati individuati e che di seguito si elencano: Gabinetto del Sindaco, Direzione Generale, Settore Politiche educative e giovanili, Settore Politiche culturali e Settore Organizzazione e gestione risorse umane. La metodologia di indagine adottata è quella fornita dal Dipartimento della Funzione Pubblica. I questionari sono stati tutti caricati nel data base fornito dal DFP che automaticamente consente di stampare i grafici relativi ai risultati emersi. E' stata predisposta la presentazione dei risultati dell'indagine in modo differenziato per committenza, sindacati e dipendenti. Il report finale con i grafici dei dati emersi sono stati pubblicati sul sito intranet con le prime indicazioni delle azioni positive da adottare, per una condivisione globale con tutti i dipendenti dell'ente.

Bilancio di mandato

La scelta dell'Amministrazione di utilizzare il bilancio di mandato come strumento volontario di rendicontazione dell'attività svolta è stato pienamente realizzato. Come stabilito, prima della scadenza del mandato

elettorale, è stato prodotto e distribuito a tutta la comunità cittadina un opuscolo informativo contenente, in forma riassuntiva, tutte le attività svolte dall'amministrazione uscente comprensivo dei costi sostenuti.

**Sito internet
politiche sociali**

L' obiettivo che prevede la realizzazione del progetto del portale per il Settore Politiche sociali e pari opportunità, da integrare all'interno del sito web del Comune, è stato effettuato a supporto del settore politiche sociali con le indicazioni per lo sviluppo degli indici e per il corretto inserimento e collocazione delle informazioni. E' anche stata predisposta una modalità per fornire le istruzioni sulla gestione del sito e sull'utilizzo del software per l'aggiornamento delle pagine pubblicate.

•PROGRAMMA N° 08
N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

•

•TITOLO: SISTEMI INFORMATIVI, STATISTICA E PROTEZIONE CIVILE

•RESPONSABILE:
•ing. Patrizio Carboni

Sistema informativo centrale	<p>Prosegue l'aggiornamento della piattaforma applicativa sulla quale si basa il sistema informativo comunale: sono state messe in esercizio, la nuova versione della procedura <i>ICI</i>, la nuova procedura di gestione del bilancio e la procedura <i>INA-SAIA</i> per l'alimentazione dell'indice nazionale delle Anagrafi. Il nuovo sistema informativo dei Servizi sociali è stato installato con successo ed integrato all'interno del Sistema informatico del Comune; parallelamente sono state avviate le attività di formazione del personale interessato e, successivamente, è stato avviato anche il caricamento della banca dati.</p>
Il patrimonio di informazioni dell'amministrazione	<p>Ad ulteriore protezione dei documenti informatici gestiti, i dipendenti hanno ora la possibilità di conservare i propri documenti e messaggi di posta elettronica in archivi centralizzati e sottoposti a procedure quotidiane di salvataggio.</p> <p>E' garantita così la conservazione dei documenti e l'accessibilità da qualsiasi punto della rete comunale.</p>
Dematerializzazione documenti	<p>La digitalizzazione degli archivi dell'Anagrafe e della Edilizia privata è ormai conclusa; le basi dati sono disponibili presso i server del CED; parallelamente procedono altre iniziative volte alla accelerazione degli iter interni al comune.</p>
Rete telematica comunale	<p>E' prossima all'attivazione la nuova area wi-fi del parco di Li Punti: in tale ottica sono stati acquisiti e configurati gli apparati per la gestione e la erogazione del servizio.</p>
Toponomastica e Sistema Informativo Geografico	<p>È stato predisposto un sistema per la georeferenziazione dei numeri civici cittadini; la banca dati dei civici finora georeferenziati dal comune è stata</p>

confrontata con una banca dati analoga fornita dalla Regione Sardegna al fine di ottenere un archivio più completo ed affidabile. Oltre a tali informazioni il Sistema Informativo Territoriale contiene, fra l'altro, i tematismi relativi allo stradario, al PUC, ai cassonetti della raccolta differenziata, alle alberature stradali finora censite ed infine le ortofoto del territorio ad alta risoluzione.

Formazione specialistica

Sono cominciate le attività formative volte a preparare i prossimi censimenti generali del 2011, inoltre, in collaborazione con il fornitore, si sono tenuti dei corsi di approfondimento su alcune procedure in esercizio presso il Centro elaborazione dati.

Attività di Protezione Civile

Nel corso dell'esercizio 2010, sono stati assicurati i necessari interventi e sopralluoghi per emergenze di protezione civile; è stata inoltre garantita l'assistenza al pubblico durante eventi di particolare rilevanza.

Per lo svolgimento delle attività sopra citate ci si è avvalsi della collaborazione del personale della Protezione Civile, unitamente al personale dei Settori Polizia Municipale, Manutenzioni ed Ambiente ed alle associazioni di volontariato.

Collaborazione con il Volontariato

Per la stagione estiva, è stato attivato il servizio antincendio, nel periodo maggio – ottobre.

Il predetto servizio consiste in un'attività quotidiana di avvistamento incendi su postazioni di controllo fisse, interventi per spegnimento di piccoli focolai ed allertamento del Corpo Forestale e dei Vigili del Fuoco.

Il servizio è stato realizzato con la collaborazione della locale Compagnia Barracellare; a tal fine sono stati messi a disposizione della suddetta Compagnia attrezzature, automezzi e sistemi di trasmissione.

Nel periodo giugno – settembre è stato attivato il servizio di salvamento a mare sulle spiagge di Porto Ferro, Argentiera, Porto Palmas e Platamona (località La Rotonda e Località Abbacurrente), svolto con la collaborazione dell'associazione Vo.S.Ma.

Prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro

Sono stati stilati i documenti di valutazione dei rischi relativi ai locali di

recente realizzazione o modifica: Punto città 2 – Li Punti, Cimitero comunale – forno crematorio, Settore politiche abitative e problemi della casa - Corte Santa Maria, Casa serena, Ufficio toponomastica di Via Carlo Felice.

Nel periodo in esame sono stati altresì redatti i piani di emergenza per: CED, Ufficio Toponomastica, Protezione Civile di Via Murgia, Politiche abitative e problemi casa, cantiere Comunale Loc. S. Eusebio, Ambiente e Verde Pubblico di Via Ariosto, Canile comunale, Servizi Sociali di Via Zara, Via Giusti n. 2 e n.8, Circoscrizioni nn. 1/6, Cimitero comunale, Stato civile, Leva, Serviz. Elett., Notifiche, Punto città n.2 Loc. Li Punti, magazzino elettorale.

Congiuntamente al Medico competente, sono stati effettuati i previsti sopralluoghi negli stabili di Punto città, Servizi al cittadino di Corte S. Maria, Canile comunale, Toponomastica, CED – statistica, Settore educativi di Via Venezia, Casa Serena, Settore Sociale di Via Zara, Tributi.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi è stato affidato alla società FOR.GEST. in seguito ad una gara pubblica.

Il Medico competente effettua regolarmente le previste visite di idoneità alla mansione, oltre ad esami ed accertamenti clinico strumentali.

La gestione dell'Autoparco comunale ha garantito il regolare utilizzo del parco mezzi dell'Ente.

PROGRAMMA N° 09
N 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

TITOLO: POLITICHE SOCIALI E PARI OPPORTUNITA'

RESPONSABILE:
dott.ssa Chiara Salis

**Consolidamento
della "rete"**

E' proseguita la collaborazione, già avviata nei precedenti anni, con le istituzioni e le Associazioni a diverso titolo operanti nel territorio.

Un primo importante passo per costruire una rete tra strutture residenziali, Amministrazione Comunale, Organismi del terzo settore e Volontariato è stato rappresentato dal percorso di formazione organizzato dai Servizi Casa Serena e Osservatorio e Comunicazione insieme alle Associazioni di volontariato Auser ed AIMA, la Cooperativa Sociale Coop.A.S..

Il corso è stato seguito da diversi operatori della strutture residenziali per anziani presenti a Sassari, si è articolato in sette incontri ed ha avuto come tema l'approccio più adeguato da tenere con gli anziani affetti da demenze.

Questo percorso ha avuto un taglio molto pratico per consentire agli operatori di acquisire strumenti e prassi di lavoro efficaci e crescere attraverso una consapevolezza e un cambiamento delle loro modalità di relazione disfunzionali ed è stato anche un'occasione di confronto.

Inoltre, nell'ambito della sperimentazione dei sistemi di accreditamento dei servizi domiciliari, approvata con D.G.C. n. 130 del 28/04/2010, è stato avviato un percorso di concertazione, con gli eventuali interlocutori (imprese, cooperative, ditte) del nuovo sistema, per definire e condividere i criteri di qualità che sono stati poi richiesti in fase di accreditamento provvisorio.

Il primo incontro si è svolto il 9 Agosto; il successivo incontro finalizzato alla definitiva concertazione dei requisiti si è svolto il 15 Settembre 2010 e un nuovo incontro di confronto con le ditte che hanno superato la fase di pre-accreditamento si è tenuto il 2 Novembre 2010.

**Collaborazione
con l'Università**

Conclusa la collaborazione con l'Università di Sassari nell'ambito dei progetti d'inserimento socio-lavorativo a favore dei soggetti beneficiari d'indulto, è stato individuato un ulteriore spazio di sperimentazione nell'ambito dell'attività di supervisione professionale in favore di nove

studentesse tirocinanti del corso di laurea in Servizio Sociale a Indirizzo Europeo. Le studentesse, opportunamente preparate, sono state coinvolte nell'attività di somministrazione del questionario realizzato dal Settore per la rilevazione delle prestazioni erogate nell'ambito degli interventi domiciliari garantiti in base alla legge 162/98 erogati dal comune (modalità diretta). La rilevazione dei dati contenuti nel questionario di cui sopra, si è collocato nell'ambito delle attività preliminari, inerenti la prima sperimentazione di sistemi di accreditamento nell'ambito dei servizi domiciliari comunali (D.G. n. 130 del 4.5.2010).

**PLUS –
Piano Locale
Unitario dei
Servizi alla
Persona**

La Regione ha comunicato che stava procedendo ad una rivisitazione delle linee guida del PLUS ed in particolare delle forme di gestione della programmazione associata, per tale motivo ha prorogato la presentazione dei nuovi PLUS, invitando i Comuni a mantenere invariato l'assetto organizzativo.

Conseguentemente i quattro Comuni hanno continuato a lavorare congiuntamente e, nelle more dell'adozione delle nuove linee guida da parte della RAS, hanno adottato i seguenti provvedimenti necessari per garantire l'operatività degli interventi e dei progetti già avviati.

- L'aggiornamento del Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona (PLUS) annualità 2010
- L'Accordo di programma per l'adozione del piano locale unitario dei servizi alla persona
- La definizione di specifici Obiettivi per l'anno 2010 dell'ufficio di piano di Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino
- La sottoscrizione del Protocollo interistituzionale per l'adozione degli atti operativi e il funzionamento dell'ufficio di piano.

I suddetti atti sono stati approvati dalla Conferenza di Servizi in data 22/04/2010 e ratificati dai rispettivi Consigli Comunali.

Si è data continuità ai servizi già avviati in gestione associata ed in particolare agli interventi già intrapresi nel campo della disabilità in generale, della prevenzione del disagio giovanile, dell'inclusione sociale e immigrati e del contrasto alle povertà.

In particolare, si è proseguito con l'attività dello Sportello di Consulenza itinerante per Extracomunitari e Stranieri attivato presso i Comuni di Porto

Torres e Sorso secondo giornate e orari concordati con i referenti dei vari Comuni.

Nel mese di luglio è stato pubblicato il bando Agorà, sono pervenute 66 proposte progettali. La fase di valutazione dei progetti da parte della commissione appositamente nominata si è conclusa con l'approvazione della graduatoria definitiva composta da 19 progetti che coinvolgeranno circa 500 ragazzi in attività di carattere sportivo, culturale professionalizzante.

Sul versante dell'Assistenza Scolastica specialistica agli alunni disabili si è continuato a dare attuazione al Protocollo operativo secondo le modalità illustrate nel punto successivo.

Si è continuato, inoltre, a lavorare per privilegiate e rafforzate le azioni già avviate con la ASL n. 1 di Sassari sul versante dell'integrazione socio-sanitaria: in particolare è stato approvato dalla Conferenza di Servizi del 21/05/2010 il Protocollo Operativo per l'attuazione del Progetto "Interventi sulla non autosufficienza" finanziato dalla RAS per l'importo di € 120.362,60.

**Azioni di
prevenzione al
disagio
giovanile**

Si sta implementando il progetto di riorganizzazione del Servizio relativo all'assistenza scolastica specialistica agli alunni portatori di disabilità, frequentanti le scuole elementari e medie dell'ambito territoriale del PLUS, inserito all'interno del "Patto per la scuola".

Il Servizio è gestito in forma associata con i Comuni dell'ambito del PLUS (Porto Torres, Sorso e Stintino), che hanno adottato, secondo quanto concordato nell'ambito del Protocollo, modalità di gestione comuni per il raccordo con le Istituzioni scolastiche, per l'individuazione delle forme di controllo, per le modalità di verifica del servizio offerto e per l'elaborazione di progetti educativi concordati tra scuola e servizi socio-sanitari.

E' stato costituito il gruppo di lavoro interistituzionale comprendente operatori dei Servizi Sociali, della Scuola e dei Servizi Specialistici della Asl che ha effettuato, sulla base della documentazione pervenuta da ogni scuola, valutazioni personalizzate per ogni alunno, con l'obiettivo di garantire, anche per l'anno scolastico 2010-2011, interventi di supporto agli alunni disabili per attuare la loro effettiva integrazione, secondo una progettualità di carattere educativo, didattico e assistenziale.

Nel corso del 2010, il Servizio Promozione dell'Autonomia Giovanile ha proseguito nell'attività di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica: è stato riproposto, per il secondo anno consecutivo, il servizio di sostegno didattico-educativo per il conseguimento della licenza media a favore di giovani under 18 segnalati dalle scuole o su diretta richiesta degli stessi ragazzi fuoriusciti dal circuito scolastico. In particolare, 12 ragazzi hanno conseguito la licenza media e quindi 2 di loro si sono iscritti alle superiori, 1 sta facendo un tirocinio formativo, 1 sta lavorando, 3 stanno concordando con il Poliss altri progetti individualizzati e 1 ragazza è inserita nel progetto, finanziato con fondi europei, denominato *PoliSS, la città dei giovani*, che prevede corsi di formazione professionale, specificamente studiati per garantire concrete opportunità di lavoro e forme di imprenditorialità giovanile, il cui inizio è previsto nel 2011.

E' stata sottoscritta la convenzione con il soggetto gestore (Unione Sport per tutti-UIISP) del progetto "I quartieri nel Poliss", finanziato dalla R.A.S, con il quale si proseguirà, in maniera più strutturata, l'attività di educativa di strada già messa in campo nell'ambito dei progetti Agorà nel centro storico cittadino.

Si è conclusa la selezione dei giovani musicisti e tecnici del suono, che saranno inseriti nel progetto PoliSSound finanziato nel mese di Settembre 2010 dall'ANCI.

**Potenziamento
interventi a favore
della non
autosufficienza**

E' proseguita l'attività di progettazione individualizzata nell'ambito delle misure previste dai finanziamenti "Ritornare a casa" e "Interventi immediati" tesa a garantire la permanenza nel proprio domicilio di persone non autosufficienti al fine di evitare il ricovero in strutture o rendere possibile il rientro presso il proprio domicilio.

Nell'ambito degli interventi rivolti alla popolazione anziana e disabile, al fine di rafforzare e migliorare l'offerta dell'assistenza, il Comune di Sassari, secondo quanto disposto dalla normativa regionale 23/2005 - legge quadro per la realizzazione di un sistema integrato dei servizi alla persona -, ha approvato con delibera di Giunta Comunale n.130 del 28/04/2010, un atto di indirizzo per la prima sperimentazione di un sistema di accreditamento dei servizi domiciliari rivolto alle disabilità gravi.

**Azioni di contrasto
alle povertà**

E' giunto ormai ad esaurimento il finanziamento RAS erogato nell'ambito del Programma per la realizzazione di interventi di contrasto delle Povertà Estreme anno 2009 (DGR n°34/31 del 20/07/2009), che hanno visto il Servizio impegnato nell'attivazione di tre specifiche linee di intervento (sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizione di accertata povertà; concessione di contributi per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali; concessione di sussidi per lo svolgimento del Servizio Civico Comunale). Ci si è attivati per avviare il programma 2010 secondo i criteri previsti nella DGR n 14/21 del 6.4. 2010.

**Integrazione
socio-sanitaria**

E' proseguita l'attività di concertazione con il Dipartimento della Salute Mentale della Azienda USL n. 1, per la realizzazione di protocolli operativi al fine di dare attuazione pratica alle direttive regionali di riordino della materia in tema di salute mentale e integrazione socio-sanitaria. Ciò faciliterà l'integrazione socio-sanitaria sia per gli aspetti di presa in carico e gestione dei singoli casi, sia per la realizzazione di progetti innovativi per il contesto cittadino, quali gli inserimenti socio-lavorativi dei sofferenti psichici, la frequenza al centro diurno, i ricoveri di respiro presso la nuova struttura di Via Gallura.

**Consolidamento
attività di
Segretariato
Sociale**

L'attività di Segretariato Sociale è andata consolidandosi con l'incremento delle competenze e delle funzioni attribuite alle sedi territoriali.

Con l'adozione della deliberazione di Giunta Comunale n. 299 del 13.10.2010, si è definita la modifica della microstruttura del Settore Politiche Sociali e Pari Opportunità.

In particolare, oltre ai Servizi Programmazione e Controllo e Supporti Interni a cui sono attribuite le funzioni di staff, con la suddetta delibera sono state istituite quattro sedi territoriali con funzioni operative.

Ogni servizio territoriale, inoltre, è diventato polo di competenza su una tematica specifica e su questa funge da punto di riferimento per gli altri servizi territoriali.

E' stato, quindi, completato il trasferimento alle sedi territoriali delle attività primarie di erogazione di servizi e contributi, compresa la gestione amministrativa.

Le sedi territoriali, pertanto, rappresentano oggi il principale interlocutore dei cittadini che richiedono l'attivazione di servizi alla persona di competenza di questo Settore.

**Promozione
attività del
Settore**

E' proseguita l'opera di ampliamento e miglioramento della comunicazione interna ed esterna finalizzata alla realizzazione e al consolidamento di un proficuo sistema informativo.

In particolare, nell'ambito del percorso sull'Accreditamento dei servizi domiciliari, è stato avviato insieme alle ditte accreditate un progetto di comunicazione che ha previsto la realizzazione di lettere esplicative e depliantes informativi da inviare al domicilio degli utenti già in carico al servizio, brochures di presentazione del sistema di accreditamento, posters e locandine da affiggere nei punti di accoglienza del pubblico.

Inoltre, il nuovo sistema informativo dei Servizi sociali è stato installato con successo ed integrato all'interno del Sistema informatico del Comune; parallelamente sono state avviate sia le attività di formazione del personale interessato che la fase di caricamento della banca dati.

Si è proceduto a collegarsi con fonti informative esterne (vedasi banca dati costituita dalla Provincia per i Comuni del Plus), e a sviluppare una rete di relazioni che ha consentito l'attivazione di produttivi flussi di comunicazione tra diversi soggetti (Enti, istituzioni, terzo settore , mondo del lavoro, scuola etc.).

**Sportello
multifunzione al
cittadino**

Il Settore ha assicurato la collaborazione per il funzionamento di “Punto Città” costituito all’interno del Settore Servizi Civici.

PROGRAMMA N° 10

N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

TITOLO: POLITICHE EDUCATIVE E GIOVANILI

RESPONSABILE:
dott. ssa Teresa Soro

**Promozione e sostegno ai
progetti di
sperimentazione
didattica**

Il progetto “Periferie al Centro”, bambini e bambine alla conquista della città, è un’iniziativa avviata nel 2006 con lo scopo di promuovere il coinvolgimento della Scuola nei processi di trasformazione del territorio su cui insiste. L’iniziativa nata in tre contesti urbani caratterizzati da condizioni di perifericità (Rizzeddu, Monte Rosello Alto e Li Punti), nell’anno in corso si è ulteriormente ampliata, ha infatti coinvolto anche le istituzioni scolastiche che insistono nei quartieri del Monte Basso, Centro Storico, Latte Dolce , Santa Maria di Pisa, San Giuseppe. Tra gli obiettivi specifici raggiunti nel 2010 figurano la riconversione e sistemazione a fini ludoco-sportivi di un area situata all’ interno della scuola primaria del Sacro Cuore e di un campo polivalente situato tra la scuola media n. 4 e la scuola d’ infanzia di via Tintoretto; la realizzazione del “Giardino delle fate” area giochi, creata sulla base di un progetto proposto dagli stessi bambini, nel cortile della scuola dell’ Infanzia di Via Camboni, nel quartiere di Li Punti; la sistemazione di due giardini didattici nel plesso di via Washington e nella scuola elementare di San Giuseppe. E’ inoltre proseguita l’attività ludica e musicale nei quartieri di Latte Dolce e Santa Maria di Pisa, attraverso l’utilizzo di un Ludobus, decorato con disegni ideati dagli studenti della scuola media e attrezzato con giochi e giocattoli progettati dai bambini/e delle scuole primarie. Il servizio si è svolto sia all’interno dei cortili delle scuole coinvolte sia negli spazi pubblici antistanti le stesse. Nell’ambito delle iniziative volte alla tutela del diritto al gioco dei bambini e ragazzi, si è inoltre attivato, in collaborazione con la UISP, un ulteriore servizio di animazione ludico/sportiva utilizzando un furgone allestito come Ludobus, che in orario extrascolastico, ha animato spazi pubblici siti anche nelle borgate più periferiche.

Per quanto riguarda le azioni di mobilità pedonale, finalizzate ad incrementare l’autonomia di movimento di bambine e bambini nel percorso

casa-scuola-casa, è continuata l'esperienza del piedibus in diversi quartieri cittadini che fanno riferimento a diversi Circoli Didattici

Il sette Maggio 2010 si è organizzato, presso la Sala Convegni Nino Langiu, con la collaborazione della facoltà di Architettura, un convegno sul tema del coinvolgimento dei bambini alla conquista degli spazi urbani al quale hanno partecipato importanti esperti a livello nazionale, quali il Dott. Campiglio pro rettore dell'Università del Sacro Cuore di Milano, Dott. Hansell, presidente dell'Associazione Nazionale Città in Gioco, sindaco di Udine.

Il Settore ha provveduto inoltre a finanziare i progetti di ampliamento dell'offerta formativa presentati dalle Scuole, privilegiando quelli in rete e quelli che hanno garantito una certa continuità. In particolare è stato finanziato il Progetto Controcaos, allo scopo di promuovere la lettura, e la rassegna teatrale delle scuole medie.

Sono stati attuati tutti gli interventi previsti dal Programma per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2009/2010, predisposto ai sensi L.R.31/84. Nell'ambito dei servizi offerti, il servizio di mensa e di trasporto scolastico sono indubbiamente i due servizi principali tesi a garantire il diritto allo studio. Gli iscritti al Servizio mensa sono circa 5.200 e i plessi scolastici serviti sono 61 (33 nelle scuole d'infanzia, 24 nelle scuole primarie, 4 plessi per le scuole medie). Inoltre, in favore delle tre scuole elementari private parificate, che gestiscono autonomamente la mensa, l'Amministrazione ha disposto un contributo per sostenere le spese considerevoli che la refezione comporta. Il trasporto scolastico è erogato dall'azienda ATP ed interessa gli alunni residenti nell'agro. Nel mese di Dicembre si è provveduto a predisporre il piano finanziario di ripartizione dei fondi e di programmazione degli interventi previsti dalla L.R. 31 per l'anno scolastico 2010/2011 ed a presentare la relativa proposta di Deliberazione Consiliare di approvazione del programma al Diritto allo Studio per l'anno scolastico in corso.

E' stato regolarmente attuato il piano regionale di sostegno alle famiglie per le spese di istruzione ai sensi della legge 62/00, il piano per la fornitura gratuita di libri di testo, ai sensi della legge 448/98, nonché gli interventi previsti dalla legge regionale n°3/08 che prevedono borse di studio per merito scolastico. A seguito dell'istruttoria delle domande pervenute sono stati individuati 3243 beneficiari per le borse di studio ex L. 62/00, 2378

**Interventi per il
Diritto allo studio**

beneficiari per la fornitura gratuita dei libri di testo e 810 beneficiari per le borse di studio per merito scolastico.

Nel mese di Ottobre, a seguito dell'adozione da parte della Regione delle relative delibere di attribuzione dei finanziamenti, sono stati pubblicati i nuovi avvisi per l'erogazione delle borse di studio di merito, borse di studio a sostegno delle spese di istruzione e fornitura di libri di testo per l'anno scolastico 2010/2011 e garantito il servizio di front-office per raccogliere le relative domande.

Nell'ambito dei programmi volti all'assunzione di un ruolo attivo del Comune nei confronti del funzionamento del sistema scolastico ed educativo il 17 Marzo 2009 è stato siglato il "patto per la scuola" con lo scopo di favorire la concertazione e il coordinamento delle azioni e degli interventi di politica scolastica promossi dall'Amministrazione Comunale e favorire la positiva integrazione con le Autonomie scolastiche. Nel mese di Settembre, in occasione dell'inizio dell'anno scolastico 2010/2011, e nel mese di Dicembre sono stati convocati tutti i dirigenti scolastici che hanno siglato il patto per programmare l'attività annuale e nominare i nuovi membri del Comitato di coordinamento.

**Educazione
Alimentare nelle
Scuole**

L'Amministrazione ha posto inoltre tra i propri obiettivi strategici la pianificazione di una serie di interventi volti alla promozione di una sana educazione alimentare a favore dei bambini e ragazzi che frequentano le scuole cittadine. Finalità principale è quella di diffondere la conoscenza e l'osservanza di sane abitudini alimentari già in tenera età. Con questa finalità sono stati avviati dei corsi di educazione alimentare e sono stati organizzati, in collaborazione con l'agenzia LAORE, dei laboratori di analisi sensoriale del pane, che ha incluso anche un viaggio di istruzione presso una fattoria didattica, laboratori sugli ortaggi e frutta che hanno previsto il diretto coinvolgimento dei ragazzi nella preparazione di alcune pietanze, interventi di approfondimento in materia di etichettatura degli alimenti e conoscenza delle risorse ittiche della nostra isola. Nel mese di Dicembre si è organizzata presso il plesso di Via Savoia una mostra sui corsi di educazione alimentare svolti con i bambini, così da coinvolgere e far riflettere anche le famiglie sulla importanza della giusta educazione alimentare. Il Settore, al fine di promuovere l'utilizzo delle produzioni agroalimentari di eccellenza del

territorio nelle mense scolastiche, ha presentato, proponendosi quale ente capofila, un progetto comunitario P-O- Marittimo transfrontaliero “Bambini e prodotti agricoli d'eccellenza – BAMPE”, approvato con decreto della Regione Toscana n°921 del 4 marzo 2010, che ha ottenuto un finanziamento di € 1.702.500,00. E' stata la prima volta che l'Amministrazione ha ottenuto, in qualità di ente capofila, un finanziamento per un progetto transfrontaliero. Ciò ha comportato, già nella fase di predisposizione della proposta progettuale e di costituzione del partneriato formato da: Comune di Genova, Comune di Lucca, Chambre Departimental d' Agriculture de haute Corsica e agenzia LAORE, un'importante ed impegnativa attività che ha richiesto, a tutto il personale del settore, di approfondire competenze in ambito comunitario e di confrontarsi con processi, adempimenti e relazioni totalmente nuovi e particolarmente stimolanti per la crescita professionale di ciascuno. Il progetto Bampè è finalizzato a promuovere, presso le mense scolastiche, il consumo dei prodotti agroalimentari locali d'eccellenza, depositari dei valori della cultura locale. Attraverso appositi percorsi educativi, gli alunni scopriranno i prodotti locali di cui impareranno a riconoscere le valenze qualitative e culturali. Gli operatori del settore agroalimentare, inoltre, potranno godere di una grande visibilità per le proprie produzioni e di una politica di gestione dei servizi mensa più attenta al tema della qualità alimentare. Il progetto svilupperà, altresì, procedure innovative per la gestione del servizio mensa che potranno essere di esempio per altre amministrazioni. In fase di avvio i partner hanno operato congiuntamente, coordinati dal Comune di Sassari che ha attivato una efficace rete di comunicazione e organizzato momenti di incontro per la condivisione dell'idea progettuale, redazione della proposta e successiva rimodulazione. Successivamente all'approvazione del progetto il Settore si è attivato per garantire, nel rispetto dei tempi e delle finalità progettuali, lo svolgimento di tutte le azioni previste per l'intero partenariato attraverso l'organizzazione di un'apposita segreteria. Il progetto è stato presentato alla cittadinanza ufficialmente il 21 Maggio 2010 nel convegno di lancio organizzato presso l'aula magna dell'Università. Sono stati, quindi, costituiti il comitato di pilotaggio e il comitato tecnico, composti dai rappresentanti dei partner, che stanno operando per l'attuazione delle varie azioni previste dal programma comunitario. Si è provveduto alla creazione del logo del

progetto e ad affidare l'incarico, previa selezione pubblica, ad un esperto per la realizzazione del piano di comunicazione. Inoltre si è stipulata una convenzione con la Demos per il conferimento dell'incarico del Financial manager. Contestualmente è stato elaborato dal professionista incaricato il piano di comunicazione del progetto. Le strategie e gli obiettivi di comunicazione indicate dal piano sono state condivise con i partner in occasione delle riunioni dei comitati di pilotaggio. Si è partecipato come relatori al convegno sul progetto organizzato dal Comune di Genova. Si sono organizzati incontri con le scuole finalizzati alla diffusione e condivisione del progetto e alla individuazione delle classi pilota che parteciperanno alle azioni. Si è affidato con un apposita convenzione al DESA della facoltà di Agraria lo studio e la ricerca applicata, finalizzata all'innovazione dei prodotti agroalimentari locali di eccellenza, nonché la sovrintendenza dei progetti di educazione alimentare da svolgersi presso le scuole. Quindi, nel rispetto dei tempi previsti, si è predisposta la rendicontazione di tutte le attività svolte. Questa fase ha comportato due mesi di intensa attività per la preparazione dei rendiconti, l'assegnazione del ruolo di certificatore di 1° livello ad un controllore esterno secondo le procedure del P.O. Marittimo, il coordinamento e l'acquisizione dei rendiconti dei partner, l'ottenimento della certificazione di primo livello delle spese effettuate, che ha permesso a tutto il partenariato di presentare la domanda unica di rimborso nel rispetto della tempistica del programma.

Servizi per la prima infanzia

Tra le competenze del Settore assume particolare rilievo la gestione dei servizi per la prima infanzia denominati “Servizi 0/3” (nidi d'infanzia, sezioni sperimentali e sezione primavera). I servizi educativi a favore della prima infanzia favoriscono infatti il sostegno alle famiglie nella cura dei figli, nelle scelte educative e nella conciliazione tra i tempi di vita e i tempi di lavoro. In tali servizi, che accolgono complessivamente n.440 bambine/i in età 3/36 mesi, sono stati inseriti nell'anno educativo 2009/2010 n.280 bambine/i. La qualità dell'offerta, sul piano educativo, organizzativo e gestionale, è stata costantemente monitorata, attraverso la customer satisfaction rilevata dai questionari trimestralmente somministrati alle famiglie, e migliorata sulla base di linee e progetti comuni condivisi dal gruppo di coordinamento pedagogico. Indispensabile in questo percorso di miglioramento è stata la formazione del personale: quella specifica che

L'Amministrazione ha riservato al gruppo di coordinamento pedagogico, quella per il personale educativo attivata dalle ditte affidatarie dei servizi e quella promossa dall'U.O.N.P.I.A. per il personale educativo che si occupa di bambine/i con difficoltà nello sviluppo neuropsicomotorio.

Sono stati portati avanti con successo i progetti “Melampo al nido” e “Nati per leggere...al nido”, il primo, attraverso il protocollo d'intesa con l'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza (U.O.N.P.I.A.), ha consentito la realizzazione di percorsi educativi individualizzati per 14 bambine/i con difficoltà nello sviluppo neuropsicomotorio; il secondo, attraverso la collaborazione con la biblioteca comunale e con associazioni esperte nell'animazione alla lettura, ha favorito la sensibilizzazione delle famiglie sull'importanza della lettura ad alta voce e fornito strumenti utili per proporre anche a casa tale esperienza.

Per l'anno educativo 2009/2010 l'Amministrazione ha inoltre aderito al progetto proposto dalla Clinica Odontoiatrica di Sassari che ha promosso, in tutte le sedi dei servizi 0/3, una serie di incontri informativi per le famiglie dal titolo “Prevenzione e cura della carie della primissima infanzia” ed eseguito, con la collaborazione del personale educativo, una visita odontoiatrica sui bambini dai 24 ai 36 mesi.

Il Settore Manutenzioni è stato costantemente sollecitato per l'acquisizione di tutta la documentazione necessaria ad ottenere, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa regionale, l'autorizzazione definitiva al funzionamento per tutti i Servizi 0/3 comunali.

Particolarmente significativo è stato l'impegno dell'Amministrazione nel sostegno alla genitorialità attraverso l'erogazione del “Bonus 0-3” (contributo alle famiglie che ricorrono a soluzioni di tipo privatistico per la cura e l'educazione dei figli) che ha coinvolto n.174 famiglie. Con lo stesso obiettivo e vista la sperimentazione del precedente anno educativo, la R.AS. ha pubblicato l'avviso P.O.R. FSE 2007-2013 “Ore Preziose” per l'erogazione di contributi per l'acquisto di servizi alla prima infanzia (pubblici e privati). Il Settore, coinvolto ampiamente nel progetto, nonostante le difficoltà di personale numericamente non adeguato, ha accolto ed istruito tempestivamente n.700 domande, di cui ben 693 ammesse al

contributo, da parte della Regione, per un'importo complessivo di progetto pari a € 1.261.000,00 (contributo mensile forfettario a famiglia di € 200,00 per max 11 mensilità).

In linea con le disposizioni nazionali e regionali l'Amministrazione ha posto da alcuni anni tra le proprie finalità la promozione e lo sviluppo di politiche educative rivolte alla prima infanzia attraverso l'ampliamento e la diversificazione di offerte dei Servizi 0/3.

Nel percorso di rafforzamento delle politiche educative comunali si è ritenuto necessario promuovere, sostenere e sviluppare politiche educative di rete con l'obiettivo di realizzare un sistema integrato pubblico-privato attraverso il quale l'Amministrazione svolge un ruolo non solo di erogatore di servizi ma anche e soprattutto di promotore della rete e garante della qualità dei servizi offerti.

Il sistema integrato è stato avviato, in fase sperimentale per l'anno educativo 2010/2011, attraverso un bando rivolto a tutte le strutture educative private del territorio, in possesso di apposita autorizzazione al funzionamento. Sono state ammesse alla stipula della convenzione n. 20 strutture educative private che hanno accolto complessivamente n.200 bambine/i collocati nella lista d'attesa.

Il sistema consentirà di dare vita a sinergie che permettono di espandere l'offerta, ma al contempo e quale prevalente finalità strategica, di riconoscersi in valori comuni di attenzione dedicata al bambino nei primi anni di vita, fondamentali per la crescita armoniosa dell'individuo.

I servizi di animazione ludico-ricreativa e sportiva, genericamente denominati "Iniziative Estive", sono stati proposti anche quest'anno ai minori e alle loro famiglie durante il periodo estivo e sono stati organizzati tenendo conto dell'età e degli spazi a disposizione. Hanno partecipato complessivamente n. 1700 minori e dai questionari di gradimento pervenuti si è rilevata soddisfazione e apprezzamento per tutte le iniziative proposte (Estate Bimbi, Mare Vacanza, Sole & Mare e Non solo...mare) e una forte richiesta di ampliare le opportunità di partecipazione a più turni.

**Iniziative
Estive per
minori**

Sport

L'impegno dell'Amministrazione è stato quello di ampliare l'offerta delle strutture sportive del territorio da mettere a disposizione della comunità al

fine di consentire la promozione dello sport che, per la sua indubbia rilevanza sociale, costituisce un importante obiettivo.

In generale le finalità che si è inteso perseguire sono state rivolte principalmente ad assicurare la fruibilità delle strutture cittadine, garantendone la gestione, ripartendo gli spazi disponibili nelle palestre scolastiche ed effettuando piccoli interventi di miglioramento del funzionamento degli impianti.

Si è, inoltre, sostenuta l'attività istituzionale delle società sportive, le manifestazioni ed iniziative sportive di maggior rilievo per la città e si è provveduto ad implementare gli arredi e le attrezzature sportive.

Ad una disamina più approfondita, in attuazione del principio di rilievo europeo " sport per tutti" sono stati realizzati nuovi impianti in grado di soddisfare le esigenze di discipline sportive diverse da quelle tradizionali.

Conseguentemente si è proceduto a porre in essere tempestivamente tutta l'attività amministrativa prodromica necessaria ad individuare i futuri gestori , ancor prima della consegna formale da parte del settore competente.

In tal senso, sono stati messi a disposizione della cittadinanza alcuni nuovi impianti: il campo di rugby, il Bocciodromo, il campo di calcio di Baddimannita, il campo di calcio a 5 di Via Demuro.

In previsione della scadenza della convenzione triennale dell'impianto calcistico del Latte Dolce, si è poi provveduto a pubblicare il nuovo bando di selezione e ad affidarne la gestione.

Altro importante adempimento ha riguardato la vasca di riabilitazione per disabili presso la piscina Lu Fangazzu considerato che, a seguito dell'ultimazione dei lavori di recupero, si è proceduto all'estensione del vigente capitolato d'appalto delle piscine comunali e al conseguente affidamento della gestione. A seguito di apposita variazione di bilancio, si è espletata la gara per la fornitura degli arredi ed attrezzature necessarie, in fase di ultimazione, affinché si possa consentirne l'imminente apertura al pubblico.

Con le risorse a disposizione del settore, sono stati riqualificati e migliorati dal punto di vista funzionale alcuni dei campi di calcio situati nei diversi quartieri della città (Latte dolce, Ottava,Caniga,), nonché i principali campi

di pallacanestro e pallamano. Per questi due impianti in particolare, sono stati effettuati importanti interventi di adeguamento alla nuova normativa federale internazionale.

Lavori sono stati eseguiti anche per il miglioramento del campo di rugby, del campo di calcio di Via Demuro e per la pulizia del campo di Baddimannitta.

E' stato, inoltre, disposto l'affidamento dei lavori per il recupero del campo polivalente di via Venezia.

In linea con la volontà dell'Amministrazione di recuperare impianti esistenti ma abbandonati, specie nelle zone più periferiche, sono stati effettuati, inoltre, importanti interventi di ripristino e miglioramento di alcune strutture sportive ubicate nelle borgate cittadine più periferiche (la Corte e Palmadula) al fine di poterne affidare la gestione e permettere anche in tali realtà la socializzazione dei membri della comunità attraverso le occasioni d'incontro create dalla pratica sportiva.

Relativamente agli arredi e alle attrezzature sportive, gli interventi hanno riguardato la vasca di riabilitazione per disabili, il campo di calcio di Ottava, il campo di calcetto della scuola elementare del 3°Circolo, il Bocciodromo, l'impianto del Latte Dolce, il campo di basket del Palasport, il Palasantoru e diverse palestre scolastiche.

Per quanto concerne la promozione dell'attività sportiva e ludica motoria a favore dei cittadini in età scolare, sono stati finanziati tredici progetti realizzati da diversi istituti scolastici.

Al fine di promuovere l'immagine della città di Sassari, del suo territorio e delle sue tradizioni sono stati sostenuti, mediante l'erogazione di contributi economici, importanti eventi sportivi di cui due (Final Four di pallacanestro e Final Eight di pallamano) che hanno portato alla ribalta sportiva nazionale la città.

Sono stati, inoltre, erogati contributi in favore dell'attività istituzionale delle società sportive sulla base del numero degli atleti e delle gare.

E'' stato, inoltre, approvato il nuovo regolamento per la concessione di contributi in favore dello sport.

**Politiche
Giovanili**

In collaborazione con i settori tecnici si è attivato un piano d'intervento per l'accesso a finanziamenti finalizzati al recupero di alcune palestre annesse agli edifici scolastici che necessitano di opere di adeguamento e messa in sicurezza.

E' proseguito, infine, il rapporto collaborativo intrapreso con il Coni e, in attuazione del Protocollo d'intesa con il Coni e la provincia, previo assenso dei dirigenti scolastici, è stato definito il calendario d'utilizzo delle palestre scolastiche in orario extrascolastico da parte delle diverse società sportive.

Per quanto riguarda le Politiche Giovanili, si è proseguito nella realizzazione e nella implementazione di diverse azioni. Per il progetto “Scuole aperte”, teso a favorire le attività culturali ed educative in rete nelle scuole secondarie di II grado, sono stati attivati 5 laboratori didattici (Istituto d' arte, Liceo Scientifico, Canopoleno, ITAS,e ITG) dedicati alla musica, al cinema, al teatro, al rispetto della legalità. Ai laboratori hanno partecipato studenti di quasi tutti gli Istituti Superiori cittadini che hanno avuto l' opportunità di lavorare insieme divertendosi e di coltivare interessi e passioni comuni. Ciascun laboratorio è terminato con un evento conclusivo aperto a tutti gli altri studenti e che ha avuto ampio risalto sui media cittadini. Si è proseguito nella realizzazione del progetto CARTA GIOVANI che ha come obiettivo quello di promuovere consumi di qualità, soprattutto culturale, tra i giovani in formazione dai 15 ai 25 anni, creando un circuito di luoghi di diffusione e una sorta di centro commerciale naturale. Il progetto ha come partner privilegiato il Consorzio “Sassari in centro” che ha all’attivo dal 2002 lo strumento Carta Premia®: altri partner che hanno aderito alla promozione del progetto sono la Consulta Provinciale degli studenti medi, e l’Associazione Universitaria Erasmus, oltre all'Unione degli Studenti che è stata l'Associazione promotrice.

Si è inoltre proseguito nell'attività del Forum Giovani che nasce dall'esigenza di trovare modalità innovative di coinvolgimento e di ascolto, senza dover ricorrere necessariamente ad organizzazioni troppo formalizzate e - a volte - poco rappresentative. Il tentativo è quello di creare le condizioni per una libera espressione da parte di tutti i cittadini più giovani, siano essi già aggregati in altri organismi o no, in modo che tutte le osservazioni possano essere innanzitutto ascoltate e poi eventualmente accolte

dall'Amministrazione e trasformate in servizi utili. Quest'anno le iniziative del “Forum Giovani” sono state promosse attraverso la manifestazione ItaliaWave Sardegna Festival 2010 .

Nell'ottica del miglioramento delle politiche in favore dei giovani è proseguita l'azione di potenziamento dell'Informagiovani. Al fine di raggiungere in maniera mirata il target di riferimento specifico del servizio sono state realizzate delle brochure, dei depliant e manifesti di presentazione dell'Informagiovani. Il servizio ha, inoltre, partecipato nel Febbraio 2010, con un proprio stand, alla manifestazione “Studiare a Sassari: informazione ed orientamento all'Università” organizzata dall'Università di Sassari presso il complesso didattico della Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali. Nel corso del 2010 si segnala un notevole aumento degli accessi al sito dell'Informagiovani (circa 5 milioni di accessi alle pagine della sezione Informagiovani da parte di circa 331.000 utenti) e del numero delle consulenze richieste allo sportello.

E' stato, inoltre, presentato anche per il prossimo anno il progetto “Centro giovani per i giovani “ nell'ambito dei progetti di Servizio Civile allo scopo di accogliere dei giovani volontari presso gli sportelli del servizio. All'interno dell'informagiovani è inoltre proseguita l'attività dello sportello Eurodesk, Punto Locale Decentrato della Rete Nazionale Italiana Eurodesk, alla quale, unico in Provincia di Sassari, ha aderito il nostro Comune.

**PROGRAMMA N° 11
N° 8 PROGETTI NEL PROGRAMMA**

TITOLO: AMBIENTE E VERDE PUBBLICO

**RESPONSABILE:
Dott.ssa Marge Cannas**

**Estensione aree
verdi**

Per quanto concerne il miglioramento e la tutela del verde pubblico, sono state effettuate tutte le operazioni colturali necessarie a mantenere elevati gli standard qualitativi degli spazi verdi: arieggiatura e concimazione, controllo e adeguamento dei programmi di irrigazione, taglio erba e controllo delle infestanti, integrazione fioriture. Nel corso del periodo di riferimento sono stati effettuati interventi di potatura su molti alberi nelle principali vie della città e dell'agro.

**Qualificazione aree
verdi**

Nel lasso di tempo considerato sono state effettuate le gare per l'affidamento della custodia e della manutenzione del verde nei seguenti parchi:

- Parco di Monserrato: nel corso dell'anno è stata garantita la custodia e la manutenzione ordinaria e straordinaria del parco e in data 25 ottobre 2010, con contratto n° 26079, è stato affidato il nuovo appalto biennale di custodia e manutenzione del parco.
- Parco di Baddimanna: in data 2 febbraio 2010 è stato stipulato il contratto (rep. n. 26509) relativo alla concessione per la gestione del bar e punto ristoro all'interno della pineta con l'entrata in esercizio dell'attività del bar.
- Parco di Bunnari: con determinazione dirigenziale n° 597 del 1 febbraio 2010 è stata aggiudicata in via provvisoria la concessione per la gestione delle strutture del centro polivalente di Bunnari e dell'intera area Parco e, nel corso dell'anno, è entrata in esercizio l'attività del bar e del ristorante.
- Sono attualmente in corso le procedure di valutazione dell'anomalia delle offerte presentate in sede di gara per il Parco della Solidarietà (Li Punti) e per il Parco di via Montello, mentre è stata aggiudicata definitivamente la custodia e la manutenzione del Parco di via Venezia.

È stato presentato il progetto preliminare dei lavori di recupero aree degradate e realizzazione degli spazi verdi di quartiere – 3^a annualità (riqualificazione del giardino di via XXV aprile – Corso Vico e dell'aiuola spartitraffico di Corso Vico – Porta Sant'Antonio), in fase di verifica *ex art.* 46 D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

Nell'ambito del premio nazionale “Una città per il verde”, il Comune di Sassari ha ottenuto una menzione speciale all'interno della 4[°] categoria “Comuni oltre 50.000 abitanti”.

In data 2 marzo 2010 è stato stipulato il contratto (rep. n. 26060) per la realizzazione di un parcheggio nell'area dell'ex vivaio comunale.

Per quanto concerne il miglioramento e la tutela del verde pubblico, sono state effettuate tutte le operazioni colturali necessarie a mantenere elevati gli standard qualitativi negli spazi verdi: messa a dimora di fioriture stagionali in aiuole e fioriere, concimazione dei tappeti erbosi e messa a riposo degli impianti di irrigazione.

Il servizio di potature e abbattimento delle piante è stato portato a termine nel mese di dicembre e ha portato alla potatura di n. 670 piante, all'abbattimento di n. 141 alberi e al lievo di n° 127 ceppaie.

Con contratto n° 184 del 20 ottobre 2010 sono stati affidati i lavori di riforestazione urbana delle vie cittadine che procedono nelle vie Mameli, Trento e Principessa Maria, che hanno comportato l'abbattimento di n. 79 alberi, il lievo di n. 16 ceppaie e la messa a dimora di n. 137 nuovi alberi. È stato redatto uno studio sui viali alberati della città al fine di programmare i futuri appalti di forestazione urbana. Nel periodo di riferimento è stata presentata una relazione agronomica sull'“analisi di stabilità dell'apparato radicale dell'alberata di Corso Vico”. Si tratta degli esiti di un controllo strumentale effettuato a tre anni di distanza dagli scavi che hanno danneggiato gli alberi del viale.

Il cantiere verde urbano ha provveduto alle irrigazioni di soccorso delle alberate e del giardino in piazza Azuni.

Il servizio di taglio delle erbacce, dei rovi e dei cespugli nelle aree di proprietà comunale è stato completato.

Nuovi interventi

Sono stati conclusi i lavori nelle borgate di Caniga (spazio interno della Circoscrizione), La landrigga (area adiacente alla chiesa), rotatoria di via Ruffilli, via Mores, piazza della Meridiana, via Leopardi, via Gallura, piazza Giotto, traversa Nurra, via Flumenargia, via Chironi, piazza Nizza, via Parodi, via Ruggiu, via Pasella, via Manca di Mores, viale s. Orsola (area gioco all'interno della scuola) e giardino di via Monteverdi.

Con delibera della Giunta Comunale n. 430 del 16/12/2009 e n. 347 del 4/11/2009 sono stati approvati, rispettivamente, i progetti preliminari per il recupero e la sistemazione delle aree estensive attigue all'ex colonia campestre e per la realizzazione di alcune fontane in città e nell'agro. Il progetto esecutivo per la realizzazione di alcune fontane in città e nell'agro è stato consegnato ed è in fase di istruttoria per la successiva approvazione in Giunta, mentre è in fase di predisposizione il progetto esecutivo relativo al recupero e alla sistemazione delle aree estensive attigue all'ex colonia campestre.

È stato realizzato l'arredo a verde di dieci rotatorie: viale porto Torres – viale Papa Giovanni XXIII, via Cilea – via Papa Giovanni XXIII, via Carlo Felice – via Simon, via Predda Niedda – via Caniga, via Buddi Buddi – via Pirandello, via Pirandello – via Berlinguer, via Prati – via Deledda – via Pigliaru, via Don Sturzo – via Sulcis – via Pigliaru, via Milano – via Verona, via Rockefeller – via Turati.

Mediante contratto di sponsorizzazione è stato realizzato l'arredo a verde delle seguenti rotatorie: via degli Astronauti – via Gorizia, via Pascoli – via Pirandello – via Bellini, via Predda Niedda – strada n. 16 e 22 ZIR, viale Porto Torres – strada n. 21 ZIR e via Amendola – via Padre Ziranu.

È stato consegnato il progetto esecutivo di realizzazione dei servizi igienici presso parchi e giardini della città e, prima dell'approvazione in Giunta, deve essere trasmesso per le necessarie autorizzazioni sia alla Soprintendenza che al Servizio Tutela del paesaggio.

Con Determinazione Dirigenziale n° 8082 del 23 dicembre 2010 è stato approvato il progetto del Servizio di custodia e manutenzione biennale dei Giardini Pubblici – Emiciclo Garibaldi, mentre con Determinazione Dirigenziale n° 8305 del 30 dicembre 2010 è stato approvato il progetto del Servizio di manutenzione delle rotatorie della città e con Determinazione

Dirigenziale n° 8323 del 31 dicembre 2010 è stato approvato il progetto dei lavori di sistemazione a verde della rotatoria n° 33.

È stato aggiudicato l'incarico professionale per il ripristino delle dune di Porto Ferro con criteri di ingegneria naturalistica; nel mese di dicembre 2010, con determinazione n. 8142 del 27/12/2010, è stata aggiudicata la gara d'appalto per la realizzazione di questo intervento.

E' stato avviato lo studio di impatto ambientale per la procedura di VIA relativamente all'intervento di alimentazione idraulica di soccorso del lago di Baratz, per il quale è stato ottenuto un finanziamento regionale di € 300.000,00 a seguito dell'approvazione del Piano di gestione dell'area SIC. Il costo complessivo dell'opera, comprensivo del cofinanziamento comunale, è di € 385.000,00.

La Regione Sardegna, in seguito alla partecipazione ad apposito bando regionale sul POR 2007/2013 – Misura 4.2.1.a., ha comunicato la concessione di un finanziamento di € 300.000,00 per interventi di valorizzazione sulle aree SIC del Comune di Sassari.

E' stata predisposta una campagna di sensibilizzazione per la tutela dell'area SIC Baratz Porto Ferro con un finanziamento regionale di € 15.094,34 (determina n. 8299 del 30/12/2010).

Nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia “Marittimo” 2007/2013, è stato approvato il progetto Co.R.E.M. (Cooperazione delle reti ecologiche del Mediterraneo) che prevede interventi sulla rete di sentieri in aree sensibili anche mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche. Per la realizzazione dell'intervento il Comune di Sassari ha ottenuto il finanziamento di € 100.526,50. Sono state avviate le prime fasi del progetto che consistono nella ricognizione dei possibili sentieri nell'area del lago di Baratz (determina n. 6895 del 06/10/2010), nell'acquisizione di strumentazione tecnologica (determina n.7101 del 22/10/2010), nella redazione del modello dei dati, in accordo con l'Ente Foreste della Sardegna.

Con determinazione dirigenziale n. 3696 del 3 giugno 2009 è stata avviata la gestione del canile con affidamento della stessa all'Associazione di volontariato “Quà la zampa” ed è stato organizzato il trasferimento degli animali presenti nella struttura provvisoria di Calancoi. É stata stipulata una convenzione (rep. n. 22 del 28 gennaio 2010) con la Facoltà di Medicina e Veterinaria per l'assistenza sanitaria dei cani ospiti della struttura. Nel mese

di aprile è stato attivato il servizio di anagrafe canina curato dai veterinari dell'ASL: sono stati inseriti circa 300 microchip. Sono definitivamente operative le attività di sterilizzazione di cani randagi, finalizzate ad arginare il gravoso fenomeno del randagismo. Sono state promosse e avviate campagne di sensibilizzazione mirate ad incentivare le adozioni dei cani presenti nel canile e per la raccolta delle deiezioni canine. Si sta lavorando con tutte i soggetti impegnati nella lotta al randagismo, quali ASL, Vigili Urbani e Guardie Zoofile, per la ricerca di soluzioni condivise per arginare il fenomeno.

La struttura ha predisposto il Regolamento per la gestione del canile comunale.

A seguito dell'espletamento della gara d'appalto per il completamento e l'ampliamento del 2° lotto del canile comunale, si è pervenuti all'aggiudicazione provvisoria.

È stata inoltrata richiesta all'ATO per il finanziamento del secondo lotto del depuratore da realizzare nella borgata dell'Argentiera.

In data 20 aprile è stato sottoscritto il contratto d'appalto per la realizzazione degli impianti di pre-trattamento e compostaggio dei rifiuti. In data 26 aprile 2010 sono stati consegnati i lavori che si sarebbero dovuti concludere il 27 dicembre 2010. A seguito dell'esecuzione della Sentenza del TAR Sardegna n. 2299/2010 i lavori sono stati inibiti dal 4/11/2010 al 13/12/2010 e, con le festività di fine anno e le forti precipitazioni di quel periodo, vi è stato un ritardo nel riavvio dei lavori. Comunque, al 31/12/2010, la Sezione 1) di pre-trattamento era pressoché ultimata.

Con determina dirigenziale n. 7583 del 30/11/2010, il servizio di gestione della discarica controllata di Scala erre è stato aggiudicato al R.T.I. Riccoboni S.p.a. – Dott- Mario Ticca S.r.l..

È stato adottato il Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale, il quale dovrà essere adeguato al Piano urbanistico comunale, attualmente in fase di adeguamento alle prescrizioni della Regione Sardegna.

Nel mese di agosto è stata consegnata la relazione inerente la proposta di modifica al vincolo PAI sull'area di Truncu Reale. È iniziata l'istruttoria di questo progetto ed è stata consegnata l'analisi della vallata della città di Sassari, secondo i criteri del piano di assetto idrogeologico).

Nell'ambito del bando regionale LITUS - Interventi di recupero e di riqualificazione naturalistica e paesaggistica di aree degradate localizzate nella fascia costiera" è stata approvata la proposta del Comune di Sassari per l'area dunale di Porto Ferro, per un importo progettuale: € 333.000,00 (€ 297.450,00 Regione - € 35.550,00 Comune)

Nell'ambito delle opere collegate all'attuazione del piano strategico, il Comune di Sassari ha ricevuto un finanziamento regionale per lo studio di fattibilità e il progetto preliminare del primo lotto funzionale del progetto obiettivo "La strada del verde" che interessa la vallata dell'Eba Giara Rosello per un importo progettuale di € 257.142,00 (€ 177.472,98 Regione - € 79.714,02 Comune)

Il Comune di Sassari ha partecipato al bando approvato dal Ministero dell'Ambiente con l'obiettivo di diffondere l'utilizzo della bicicletta quale mezzo di spostamento abituale. Con il progetto presentato dal Comune di Sassari si intende realizzare in città dieci ciclostazioni, di cui una con pannelli fotovoltaici, posizionate in aree differenti per un importo progettuale di € 593.280,00 (€ 395.520,00 Ministero - € 197.760,00 Comune).

Sviluppo delle energie rinnovabili

È stata presentata da parte dei professionisti incaricati la bozza del Piano Energetico Ambientale Comunale (P.E.A.C.). Gli elaborati sono stati poi integrati con il documento preliminare per la valutazione ambientale strategica, poiché i piani energetici sono considerati tra quelli che possono avere impatti significativi sull'ambiente (art. 6, co. 2 D.Lgs. 152/2006). Il Piano è in fase di istruttoria ed è iniziato l'aggiornamento dei dati del Piano per il triennio 2008-2010.

Sono proseguite le azioni contemplate all'interno dell'intervento denominato "SES - Sassari energeticamente sostenibile - Agenda 21 locale sul risparmio energetico e l'utilizzo delle energie alternative" con il workshop e un seminario tecnico sul tema "nuove tecnologie per il risparmio energetico nell'edilizia", svoltosi nel mese di aprile, e l'inizio delle pubblicazioni delle newsletter (mese di agosto). In seguito è proseguita la pubblicazione delle newsletter e l'aggiornamento del sito web.

La percentuale di raccolta differenziata ha raggiunto il 32,30 per cento.

Per quanto concerne i lavori di realizzazione di un impianto di valorizzazione energetica del biogas nella discarica di Scala Erre, con determinazione dirigenziale n. 3066 del 27 aprile 2010 è stata conclusa la procedura di project financing. L'Amministrazione ha richiesto all'Appaltatore, ai fini della validazione e approvazione del progetto definitivo, il quadro economico dell'intervento, costituente un elaborato essenziale del progetto (art. 25, co. 2 lett. m) D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554). E' stato avviato il procedimento per ottenere l'Autorizzazione integrata ambientale all'esame della Provincia di Sassari.

Sono state concluse le operazioni di censimento dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti ubicati in città e nell'agro. È stata pubblicata in via sperimentale sul sito intranet del Comune di Sassari la disposizione degli stalli e dei cassonetti richiedendo alle altre unità operative osservazioni e pareri.

Sono stati attivati i nuovi servizi di raccolta porta a porta degli imballaggi misti e della carta da utenze specifiche. Ciò ha comportato un incremento dei quantitativi di imballaggi misti (circa il 10%) e della carta (circa il 9%).

Sono stati conclusi i lavori di adeguamento dell'ecocentro di via Ariosto, il quale è stato riaperto al pubblico nel mese di maggio.

La struttura ha predisposto il regolamento per il funzionamento dell'eco-centro comunale di via Ariosto.

Sono state attivate le raccolte di olio di frittura e inerti da demolizione e costruzione di origine domestica presso l'eco-centro.

E' stato predisposto lo studio di prefattibilità per la redazione del nuovo progetto di igiene urbana.

Il Comune di Sassari ha partecipato ad un concorso promosso dal Consorzio nazionale per la raccolta e il trasporto degli imballaggi a base cellulosica (COMIECO), ottenendo il primo premio per la qualità ed i quantitativi di carta/cartone raccolti nei mesi di giugno/luglio 2010. Ciò ha comportato il trasferimento di € 30.000,00 dal Consorzio al Comune che li ha destinati al servizio di manutenzione del verde delle rotatorie comunali.

Sono stati conclusi i lavori di bonifica della ex scuola di via Bottego.

Per quanto concerne i lavori di realizzazione di un impianto di valorizzazione energetica del biogas nella discarica di Scala Erre, con determinazione dirigenziale n. 3066 del 27 aprile 2010 è stata conclusa la

procedura di project financing. In data 27/09/2010 è stato sottoscritto il contratto. Al 31/12/2010 era in fase di predisposizione il progetto definitivo previsto dall'art. 14 del contratto.

Per quanto riguarda la bonifica dell'ex discarica comunale in località Calancoi, in data 22/09/2009 è stato stipulato un Accordo di programma tra gli Enti coinvolti nella bonifica del sito di interesse nazionale di Porto Torres, dove, tra l'altro, si è stabilito il trasferimento dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Sardegna al Comune di Sassari delle risorse economiche necessarie alla bonifica dell'area dell'ex discarica comunale di Calancoi pari a € 3.000.000,00. La R.A.S. ha trasferito la somma di € 1.000.000,00. La gara per l'affidamento dell'incarico di pianificazione, progettazione e direzione lavori delle attività di caratterizzazione, è stata aggiudicata nel mese di gennaio del 2011. Al 31/12/2010 era conclusa la fase pubblica di verifica della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti. La Commissione stava procedendo con sedute riservate alla valutazione delle offerte tecniche così come richiesto nel bando di gara. Sono in fase di conclusione i lavori di messa in sicurezza di emergenza della medesima discarica finanziati dalla RAS all'interno del POR 2000-2006.

**Formazione del
personale ed
educazione
ambientale**

Nel corso del periodo considerato, il Centro di educazione ambientale del lago di Baratz ha regolarmente svolto la sua attività. Il Centro ha garantito un servizio di informazione turistico – naturalistica nei confronti dei numerosi turisti che hanno visitato l'area di Baratz. Sono state presentate, in data 13 ottobre 2010, a tutte le scuole cittadine, le proposte didattiche per l'anno scolastico 2010/2011 dal titolo “Le stagioni di Baratz”.

È stata avviata la progettazione esecutiva del progetto di educazione all'ambiente e alla sostenibilità “Seguendo le vie dell'acqua”.

E' stato avviato un tirocinio formativo nell'ambito del programma master and back della durata di dodici mesi.

È stata approntata la check list degli eventi di formazione ambientale, focalizzando l'attenzione sulla Settimana Unesco. E' stato predisposto il calendario degli eventi di sensibilizzazione per l'anno 2011 ed è stata predisposta una proposta di revisione del sito web del Comune per la sezione Ambiente.

PROGRAMMA N° 12
N 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

TITOLO: PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E
MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

RESPONSABILE:
dott. Claudio Castagna

Programmi integrati
territoriali
PIT SS 1

Per un'altra importante opera e più precisamente l'Area Piazza Castello - Piazza d'Italia, si è preso atto del certificato di collaudo, quale iter conclusivo legato alla realizzazione dei lavori nonchè al relativo utilizzo. Tale intervento va ad aggiungersi alle aree, "Via Turritana - Via Università" e "Sant'Apollinare", già precedentemente collaudate. Con la presa d'atto del certificato di collaudo dell'Area Piazza Tola, previsto nel corso del 2011, potremo dichiarare conclusa la fase legata ai lavori originari di tutte le Aree programmate.

In riferimento agli stralci derivanti dall'Area Piazza Castello - Piazza d'Italia, sono stati conclusi i lavori del II° nonchè del III° (parte A) stralcio e si aggiorna come segue:

per il II° stralcio nel primo trimestre del 2011 è prevista la presa d'atto del certificato di collaudo, mentre per il III° stralcio (parte A), è prevista nel secondo trimestre del 2011.

Le predette fasi conclusive vanno ad aggiungersi alla presa d'atto del certificato di collaudo del I° stralcio, pertanto di tutta l'Area Piazza Castello - Piazza d'Italia, unicamente il III° stralcio (parte B) di trova nella fase iniziale. Più precisamente, dopo un'attenta riflessione sulla soluzione progettuale da adottare si è addivenuti ad una decisione definitiva che permetterà nel I° semestre del 2011 la consegna dei lavori.

Ristrutturazione ex
Cinema Astra

E' stata approvata la prevista perizia di variante del "Teatro - Centro Culturale Polivalente" (meglio noto come ex Cinema Astra), ciò ha comportato la regolare prosecuzione dei lavori con il raggiungimento della percentuale di realizzazione del 41%. La relativa ultimazione è prevista nel corso degli ultimi mesi del 2011.

**Auditorium comunale
– completamento –
IV lotto**

La percentuale dei lavori realizzati è pari all'88%, e la loro ultimazione è stata procrastinata al I° semestre del 2011. L'imponente opera potrà essere utilizzata successivamente alla presa d'atto del certificato di collaudo, che richiederà in riferimento all'importante impegno finanziario e fisico, un certo lasso di tempo.

**Sistemazione ingressi
abitato: collegamento
via Milano – S.S. per
Osilo**

In data 16/11/2010, si è preso atto dell'emissione del certificato di regolare esecuzione ed approvata la contabilità finale dell'intervento a margine indicato.

**Recupero locali ex
Tipografia Chiarella**

In fase di predisposizione la perizia suppletiva e di variante, resasi necessaria a causa di eventi imprevedibili ed imprevedibili, la cui approvazione è prevista nel I° semestre del 2011. Sempre nel corso dello stesso anno è stimata l'ultimazione dei lavori.

**Restauro conservativo
dell'ex Mattatoio**

Proseguono regolarmente i lavori di riqualificazione dell'Ex Mattatoio, con il raggiungimento della percentuale di realizzazione pari al 50%. Successivamente alla presa d'atto degli elaborati progettuali presentati dalla Soprintendenza, sono in corso anche i lavori relativi al completamento finanziati direttamente dall'Ente prima citato.

**Realizzazione
parcheggio interrato
area adiacente ex
Mattatoio**

L'approvazione degli elaborati progettuali, consegnati dall'impresa che si è aggiudicata l'appalto integrato, ha consentito l'inizio dei lavori. Ad oggi la fase di realizzazione prosegue piuttosto celermente.

**Completamento
conservatorio musicale
“Luigi Canepa”**

A seguito dell'approvazione degli elaborati progettuali si è svolta la gara d'appalto che ha permesso la consegna dei lavori. La realizzazione permetterà lo svolgersi delle normali lezioni didattiche ed anche le seguenti attività: registrazioni musicali, laboratori e attività multimediali nonché la possibilità di utilizzo da parte delle orchestre o cori.

Recupero del complesso minerario e dei percorsi storici e culturali e della Laveria nella borgata dell'Argentiera

Le condizioni atmosferiche non hanno consentito il ripristino di alcune lavorazioni legate all'intervento recupero del complesso minerario e dei percorsi storici e culturali, tuttocì ha influito sull'emissione del certificato di collaudo la cui presa d'atto è stata conseguentemente rimandata al 2011.

Hanno raggiunto la realizzazione dell'89%, comprensiva delle lavorazioni approvate con la relativa perizia, i lavori riguardanti l'ex laveria della miniera per la realizzazione del museo, la cui conclusione è prevista nel corso del I° semestre del 2011.

Viabilità urbana

Prosegue l'attività legata al recupero dei tratti stradali con interventi di manutenzione ordinaria che straordinaria. Costante è l'attività di supporto ai professionisti incaricati dell'elaborazione progettuale sui nuovi interventi.

Perciò che riguarda la strada denominata Buddi Buddi, l'Ufficio ha provveduto, successivamente alla redazione dello stato di consistenza ed alla riapprovazione degli elaborati progettuali a riaffidare i lavori di ampliamento di questo importante tratto stradale. I relativi lavori proseguono regolarmente e la loro conclusione è prevista nel corso dell'anno 2012.

Sistema idrico fognario

L'approvazione del certificato di collaudo del collettore fognario La Landrigga-Bancali-Ottava, è stato rimandato al primo semestre del 2011 così come quello dell'opera riguardante il completamento del collettore fognario esterno di Li Punti. La procrastinazione è imputabile al fatto che è stato chiesto alle imprese interessate l'intervento su alcuni aspetti di dettaglio che gli eventi atmosferici hanno però ostacolato.

Patrimonio immobiliare

Prosegue l'attività di sorveglianza ed assistenza della non facile missione di recupero dei beni architettonici appartenenti al patrimonio comunale, così come risulta efficace il recupero e messa in sicurezza degli altri immobili sui quali l'Amministrazione ha il compito di intervenire (Uffici Comunali, Scuole, Uffici Giudiziari, Edilizia Residenziale Pubblica, Impianti Sportivi). Regolarmente utilizzato il Palazzetto dello Sport sul quale il Settore è intervenuto, a suo tempo, con un intervento straordinario e consegnata al Settore Comunale che dovrà provvedere alla relativa gestione, la vasca dei diversamente abili realizzata presso l'impianto natatorio di Lu Fangazzu.

Approvato il progetto esecutivo del completamento del campo di rugby che prevede la realizzazione di un sistema indipendente di accumulo acqua e le modifica dell'impianto di irrigazione del verde. Successivamente alla gara d'appalto prevista nel corso del I° semestre del 2011, si provvederà alla relativa consegna dei lavori.

Posticipata la conclusione dei lavori della pista ciclabile, ubicata nei pressi del campo di rugby, a causa delle dimissioni del direttore dei lavori che ha inciso sulla realizzazione degli stessi.

Impianti tecnologici e di calore

In riferimento alla conduzione e manutenzione degli impianti centrali di condizionamento degli edifici scolastici, comunali e giudiziari, il Settore ha provveduto a prorogare sino al 15.02.2011 il contratto a favore dell'impresa Cofely S.p.a. Tale procedura è stata adottata per consentire il completamento degli atti tecnici ed amministrativi necessari per l'affidamento del servizio con gara d'appalto che probabilmente verrà espletata nel I° semestre dell'anno 2011.

L'appalto del "Servizio integrato energia", che riassume la gestione e manutenzione degli impianti tecnologici riferentesi sia agli impianti di illuminazione in città che agli impianti termici ubicati nelle scuole e nei fabbricati comunali, di cui alla Convenzione con la Consip, che scadrà nel 2012, prosegue nella regolare esecuzione.

Demanio e gestione speciali

Garantita l'attività di manutenzione del vecchio cimitero di Sassari e Palmadula nonché la conduzione del forno crematorio da parte dell'impresa che ha ottenuto l'affidamento nel corso dell'anno.

PROGRAMMA N°13
N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

TITOLO: DIREZIONE GENERALE

RESPONSABILE:
dr. David Harris

**Chiarezza sulle
strategie e gli
obiettivi**

L'impegno di una migliore e più efficace definizione degli obiettivi da affidare ai responsabili dei diversi Settori dell'Ente, e di impostazione di coerenti strategie per perseguirli, ha occupato un posto significativo del lavoro della Direzione generale.

L'assunto programmatico, infatti, è stato rafforzato dalla necessità, contestuale, di assimilare e declinare, in funzione delle specifiche esigenze del nostro Ente, le direttive e le prospettive nascenti dalle recenti innovazioni normative in materia (c.d. Riforma Brunetta).

Più in particolare, sono stati rivisitati, tenendo conto delle esigenze sopra rappresentate, gli obiettivi assegnati a tutti i Settori della struttura comunale, specialmente per quanto riguarda gli "indicatori" per la valutazione in maniera continua, sistematica e tempestiva del raggiungimento degli obiettivi. Laddove possibile, poi, tali indicatori sono stati concepiti ed attribuiti in modo da poter rilevare, tra le altre cose, il grado di soddisfazione degli utenti, elemento di particolare significatività non solo con riferimento alle nuove disposizioni date dal legislatore, ma anche, e soprattutto, in un'ottica di costante miglioramento ed ammodernamento delle modalità operative dell'Amministrazione comunale.

**Organizzare per
obiettivi e in modo
flessibile**

Una migliore definizione del Piano degli Obiettivi e un sistema più efficiente di indicatori per la rilevazione sempre più accurata del grado e della qualità nel raggiungimento degli stessi e nella percezione/gradimento da parte degli utenti, hanno come corollario la capacità di riorganizzare e strutturare tanto gli strumenti di programmazione finanziaria quanto l'articolazione degli uffici e dei servizi, e cioè la macrostruttura.

Più direttamente per quanto riguarda questo secondo aspetto, in relazione a questo specifico obiettivo della Direzione, è stata predisposta, e presentata all'Organo esecutivo, che l'ha fatta propria, una proposta di riorganizzazione della macrostruttura che, all'avvio del nuovo mandato amministrativo,

secondo i principi sopra enunciati e attuando quella flessibilità che consenta di adeguare costantemente i mezzi agli scopi, rispondendo positivamente agli stimoli interni ed esterni cui è sottoposta l'amministrazione, ha portato ad una maggiore semplicità e razionalità nella distribuzione dei compiti e nella governabilità degli ambiti che ciascun Settore deve presidiare.

Ciò ha inoltre condotto, in coerenza ai più generali limiti posti dalla attuale congiuntura e dalla direttiva sulla finanza pubblica, ad un contenimento della spesa corrente per il funzionamento della struttura dell'Ente.

**Sviluppare
un'azione sulle
persone**

E' compito della Direzione generale promuovere, in linea con la più ampia politica dell'Ente, la valorizzazione e la crescita professionale delle risorse umane, che rappresentano, in termini di costi, una delle voci più significative e in termini di investimenti immateriali, la maggiore ricchezza dell'amministrazione. Questa azione è stata condotta elaborando, in concorso con tutti gli altri Settori competenti, le linee di intervento più opportune per raggiungere l'obiettivo considerato e per attuare quella funzione di stimolo continuo e coordinamento per i diversi responsabili interessati, soprintendendo al raggiungimento degli scopi strategici che ci si era prefissati.

In questo senso vanno registrate le diverse azioni condotte in sede di definizione della contrattazione decentrata, di verifica della coerenza del piano della formazione, di attuazione di quel più generale disegno di arricchimento della struttura dell'Ente, mediante la responsabilizzazione delle figure professionali non dirigenziali, prefigurando così una articolazione più ampia dei livelli gestionali e la strutturazione organizzativa tramite un ceto di quadri che in prospettiva renderà ancora più funzionale ed efficiente la macchina comunale.

**Valutare per
governare**

La scelta operata già da diversi anni dall'Amministrazione comunale nell'impiantare un sistema rinnovato di governance dell'Ente è proseguito anche nel corso di questo esercizio, investendo particolari risorse, soprattutto per quanto riguarda l'attività della Direzione generale, nell'utilizzo e nel miglioramento degli standard di valutazione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti.

Nel periodo che più direttamente interessa la presente relazione vanno segnalati in particolare il costante aggiornamento dei dati relativi al controllo di gestione, mediante lo scambio continuo input/output tra la Direzione e i diversi Settori, che ha consentito di monitorare costantemente i livelli di spesa e lo stato di avanzamento nell'attuazione degli obiettivi, e quindi delle politiche dell'Ente.

Le informazioni acquisite con i sistemi sopraindicati sono state poi particolarmente utili anche per l'attività di valutazione dell'adeguatezza dei risultati e delle scelte gestionali, onde accertare la coerenza tra gli obiettivi prestabiliti e i risultati raggiunti. Il controllo strategico ha poi avuto una particolare pregnanza con riferimento al momento di passaggio tra un mandato amministrativo e l'altro e ha trovato una sua espressione peculiare nel "Bilancio di Mandato" alla cui stesura la Direzione generale ha attivamente cooperato.

Infine, è stata condotta e ultimata nei tempi previsti l'attività di valutazione delle prestazioni dirigenziali, ulteriore strumento di verifica, controllo e stimolo per l'attività della struttura amministrativa e di governance più complessiva delle politiche dell'Ente.

Le politiche per la comunicazione interna ed esterna hanno acquisito nel corso degli ultimi anni una importanza sempre maggiore, cui ha corrisposto, all'interno della struttura dell'Ente, la dedizione e professionalizzazione di appositi spazi. In questo ambito specifico la Direzione generale, oltre ad assicurare il coordinamento tra i diversi Settori del Comune, ha fattivamente collaborato con quello che ha nella comunicazione uno dei suoi scopi istituzionali e cioè il Gabinetto del Sindaco.

Tra i risultati conseguiti nell'esercizio di riferimento ne vanno segnalati in particolare due. In primo luogo la redazione del resoconto dell'attività amministrativa del mandato 2005-2010 e la sua comunicazione agli stakeholder e più in generale alla cittadinanza. In secondo luogo l'attività preparatoria e l'avvio delle procedure per il secondo Bilancio sociale del Comune, approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 36 del 09/09/2010. In questo modo si consolida e struttura all'interno delle prassi di buona amministrazione e comunicazione dell'Ente uno strumento moderno ed efficace, che da un lato consente ai cittadini di acquisire in maniera

aggiornata e semplice importanti informazioni sul significato qualitativo e quantitativo delle diverse azioni dell'Amministrazione, sia nei singoli ambiti che in senso complessivo. Dall'altro, funge da ulteriore strumento di valutazione e di stimolo per la struttura.

Società partecipate e controllate: governance

Il succedersi, nell'arco di pochi mesi e all'interno della più ampia legislazione sulla finanza pubblica, di innovazioni nel campo della partecipazione degli Enti Locali in seno a soggetti imprenditoriali, ha posto il Comune, e in particolare la Direzione generale, incaricata di presidiare questo specifico settore, nelle condizioni di valutare l'effettivo impatto di queste novità e, conseguentemente, di prefigurare quali potranno essere, nel medio e lungo termine, gli scenari in cui si dovrà operare e le scelte strategiche che, in questo delicato settore, andranno fatte.

L'attività della Direzione, dunque, oltre che nello studio delle novità legislative e nel supporto tecnico – amministrativo dato agli Organi politici, è consistita nell'aggiornamento delle informazioni e dei dati provenienti dalle società partecipate e nel mantenimento delle relazioni con le rispettive strutture amministrativo – gestionali, oltre che nella predisposizione degli atti di competenza del Comune.

**PROGRAMMA N°13
N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA**

TITOLO: DIREZIONE GENERALE

**RESPONSABILE:
Avv Giuseppina Soddu**

Avvocatura civica

L'attività dell'Avvocatura Civica ha garantito una incisiva autonomia nella gestione diretta del contenzioso ed una conseguente riduzione delle spese legali per affidamento di incarichi esterni, consentendo all'Ente una gestione più efficiente, razionale ed economica del contenzioso.

Il numero delle costituzioni in giudizio e dei ricorsi presentati (n.405) dalla data della costituzione dell'Avvocatura alla data del 31/12/2010, confermano l'impegno dell'ufficio e la realizzazione degli obiettivi dati. Nell'anno in corso l'Avvocatura ha preso in carico n.113 nuovi contenziosi.

Si è anche garantita una attività di consulenza ai settori dell'Ente, fornendo diversi pareri legali .

Contenimento della spesa

Contestualmente si è ridotto il ricorso agli incarichi esterni limitati alle magistrature superiori, presso le quali i legali dell'avvocatura non sono ancora abilitati (n. 1 in Cassazione e 5 al Consiglio di Stato), ed alla conferma di alcuni incarichi in fase di appello (n. 4), e di un incarico presso il Tribunale Civile, secondo gli indirizzi dell'organo politico.

Dei contenziosi presso le magistrature superiori, alcuni di essi hanno riguardato ricorsi seguiti in primo grado dall'avvocatura civica; in questi casi si è previsto l'incarico congiunto con un legale esterno, contenendo sensibilmente il costo dell'incarico e realizzando una utile e fattiva collaborazione.

**Conoscenza
dei costi del
contenzioso**

Nell'attribuzione degli incarichi professionali esterni, al fine di garantire una maggiore e concreta possibilità di programmazione delle risorse e di conoscenza dei costi del contenzioso, si sono individuate le spese per le competenze sin dall'assunzione dell'incarico, richiedendo ai professionisti un preventivo attendibile e concordando con gli stessi il compenso dovuto, in base alla complessità della causa, alle previsioni dell'andamento processuale e/o del risultato conseguito.

La previsione dei costi per il contenzioso affidato con incarichi esterni, consentito anche dal nuovo sistema delle tariffe professionali in applicazione dei principi di libera concorrenza del mercato, garantiscono

all'Amministrazione di acquisire gli elementi necessari per una conoscenza più puntuale del costo complessivo del contenzioso che grava sull'Ente e sul suo bilancio.

PROGRAMMA N°14
N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

TITOLO: PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE

RESPONSABILE:
ing. Giancarlo Budroni

**Piano Urbanistico
Comunale**

La Regione Sardegna nel corso dei primi mesi dell'anno ha espresso un parere sul piano Urbanistico Comunale contenente rilievi che hanno richiesto un riesame ed una modifica di alcuni elementi dello stesso. Le modifiche sono state apportate in costante dialogo con la Regione Sardegna, e si sono rese necessarie ulteriori modifiche in quanto sono in continua evoluzione le stesse linee guida che la Regione detta per la redazione dei piani urbanistici. Il passaggio di competenza stabilito dalla Regione in materia di verifica della compatibilità dei Piani Urbanistici ai Piani di Assetto Idrogeologico dei Territori ha portato a nuove richieste di integrazioni da parte del Servizio Idrografico della Regione su aspetti già verificati e dichiarati compatibili dal Genio Civile di Sassari. Siamo inoltre in attesa del parere richiesto al Servizio SAVI della Regione sulla Valutazione d'Incidenza all'interno del procedimento della Valutazione Ambientale **Con la finalità di dare risposta efficace in tempi brevi alle osservazioni della R.A.S. è stata approvata una rimodulazione della struttura dell'Ufficio del Piano, con la previsione di nuove figure professionali che hanno già iniziato ad operare agli adeguamenti richiesti ed alle risposte da dare alla RAS stessa.** Parallelamente procede la collaborazione con le soprintendenze ai beni Archeologici e Architettonici al fine di garantire un puntuale rispetto delle normative sopraordinate in materia e rendere più celere il procedimento di copianificazione per i beni storico – culturali tra Comune di Sassari, Regione Sardegna e le due Soprintendenze. Particolare attenzione è stata data alla ricucitura delle connessioni del tessuto urbano e delle borgate con la città. Nell'ottica di riqualificazione di queste ultime è stato già predisposto il progetto preliminare del Piano Attuativo di Tottubella ed è allo studio quello relativo alla borgata marina dell'Argentiera. Inoltre particolare attenzione è stata data all'individuazione di aree ove realizzare interventi di edilizia residenziale pubblica. **A tal fine è stato approvato il**

Piano di Recupero degli immobili di proprietà di A.R.E.A. nella zona denominata “Quadrilatero” in via Grazia Deledda.

Centro storico

La Legge Regionale n° 4/2009 sul c.d. “Piano Casa” all’art. 14 è intervenuta sulle procedure di esecutività dei Piani Particolareggiati del Centro Storico introducendo il parere di coerenza che dovrà essere rilasciato dal Servizio Tutela del Paesaggio della Regione Sardegna. Questo parere deve intervenire prima della approvazione definitiva del singolo Piano Particolareggiato, procedura che si sta seguendo per l’unità urbanistica di Corso Trinità. Per tutti gli altri Piani Particolareggiati che sono stati approvati definitivamente nel corso del 2009 prima dell’entrata in vigore della suddetta L.R. 4/2009 questo parere è stato richiesto prima di dare esecutività ai Piani medesimi.

Per garantire gli interventi edilizi dei privati nelle aree del centro storico ed in tutte le aree sottoposte a tutela si è provveduto a nominare la commissione edilizia il cui parere è obbligatorio ai sensi della L.R. 29/98.

Piani Attuativi

Sono allo studio i piani attuativi del traffico sulla base delle indicazioni generali contenute nel P.U.M. e nel P.G.T.U. Nel frattempo si stanno anticipando alcuni interventi anche in via sperimentale, soprattutto con l’intento di acquisire nuovi spazi pedonali nelle aree del centro storico e delle vie limitrofe. A tal fine si è dato corpo al progetto attuativo di pedonalizzazione della cittadella sanitaria, con la chiusura al traffico veicolare ed il riordino della sosta in viale San Pietro. Inoltre è allo studio una riorganizzazione degli spazi di sosta di superficie in concessione per risolvere i problemi di circolazione che si sono verificati in alcune vie del centro urbano e precisamente le vie Mazzini, Costa, Cavour, Zanfarino e Diaz.

Piano di Sviluppo Sostenibile

Nel contesto del Centro storico procedono gli studi di fattibilità per le iniziative previste dal Piano di Sviluppo Sostenibile, tra cui variante allo studio delle piazze e la costituzione di una Società di Trasformazione

Urbana per il quale si segnala che la società aggiudicataria, a cui è stato respinta una prima proposta non in linea con le previsioni contrattuali e con le indicazioni dell'Amministrazione Comunale, è stata più volte sollecitata a concludere lo studio definitivo. Ulteriori proposte progettuali sono state sottoposte all'attenzione degli organi politici dell'Amministrazione.

Circolazione e
traffico

La gestione del servizio circolazione e traffico si esplica mediante l'ordinario svolgimento delle seguenti attività: programmazione della circolazione stradale cittadina, gestione e manutenzione degli impianti semaforici, manutenzione della segnaletica stradale urbana, rilascio di concessioni per passi carrabili, contrassegni per la sosta degli invalidi, contrassegni per la sosta dei residenti, autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico, ordinanze per la regolamentazione del traffico in occasione di lavori, manifestazioni ed eventi di pubblica rilevanza. Procede ed è in fase di conclusione il progetto di aggiornamento del catasto della segnaletica verticale ed orizzontale; sono stati affidati gli appalti per la manutenzione della segnaletica luminosa e non luminosa; per la prima si sta avviando la sperimentazione dell'utilizzo nei semafori delle lampade a led in sostituzione delle lampade ad incandescenza. È stato inoltre predisposto ed approvato il nuovo progetto preliminare per la manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale non luminosa.

PROGRAMMA N°15

N 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

TITOLO: SVILUPPO LOCALE E POLITICHE CULTURALI

RESPONSABILE:
Dott.ssa Norma Pelusio

Attuazione dei Piani Strategici in linea con i documenti programmatici

In attuazione dei Piani Strategici comunale e intercomunale, nonché degli altri documenti programmatici, si è proceduto nell'attività di individuazione e avvio delle opportunità di finanziamento nell'ambito della programmazione europea 2007-2013 e di altre risorse regionali finalizzate allo sviluppo locale.

In particolare si è continuato a presidiare con integrazioni e approfondimenti il procedimento relativo alle prime proposte progettuali presentate a valere sulle risorse dell'Asse V del POR FESR Sardegna 2007-2013 dedicate allo sviluppo urbano sostenibile, che per quanto riguarda i comuni medio-grandi devono essere utilizzate per realizzare i "Piani Integrati di Sviluppo Urbano (PISU)". Infatti è stato avviato il processo di elaborazione dei PISU, trasformando gli obiettivi strategici dei piani strategici comunale e intercomunale in obiettivi operativi. Tutto ciò in occasione del primo bando finalizzato a finanziare studi di fattibilità e progetti preliminari relativi alle idee dei piani strategici da inserire nei suddetti PISU, secondo le modalità attuative formulate dalla Regione.

Le proposte progettuali presentate hanno riguardato la riqualificazione e la valorizzazione delle Valli di Eba Giara e Rosello, dell'area di San Donato e di una mobilità di qualità, in quanto obiettivi del Piano Strategico comunale. A queste si sono aggiunte le analoghe proposte presentate a livello di Area Vasta nell'ambito del Piano Strategico intercomunale, una su una rete di parcheggi, l'altra su una rete di eliporti a servizio dei Comuni partner.

A ottobre del 2010 è stata pubblicata la graduatoria regionale relativa ai PISU, che ha visto classificarsi nelle prime posizioni le proposte relative alla valorizzazione delle Valli di Eba Giara, del Rosello e dell'area di San Donato.

Un'altra complessa procedura ha riguardato la presentazione a finanziamento di 5 progetti di intervento sulle scuole cittadine, utilizzando l'Asse II dello stesso POR FESR Sardegna 2007-2013.

Inoltre, a seguito dell'approvazione di un progetto presentato nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea (CTE) sul "P.O. Italia Francia Marittimo" si è lavorato per l'utilizzo di uno strumento innovativo e di respiro internazionale, attraverso la presentazione di un progetto per valorizzazione dell'ambiente su interventi materiali e immateriali che, nel caso di Sassari, si sono concentrati sul Lago di Baratz.

Inoltre l'attuazione delle strategie del Comune ha preso forma anche attraverso la partecipazione al bando regionale dedicato ai musei di ente locale nell'ambito delle risorse finanziarie previste dai fondi strutturali europei, nello specifico dall'Asse IV "Ambiente, Attrattività Naturale, Culturale e Turismo" del POR FESR Sardegna 2007-2013.

Tali finanziamenti sono rivolti a potenziare gli standard museali minimi di qualità dei servizi e delle dotazioni materiali ed immateriali degli istituti e luoghi della cultura, richiamati dalla normativa di settore (L.R. n.14/2006 e D.M. 10 maggio 2001 "Atto di indirizzo sui criteri tecnicospicifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei").

Pertanto è stata elaborata una proposta progettuale per il Museo della Città – "Palazzo di Città" e le sue sedi espositive, corredata di piano di gestione, finalizzata ad interventi strutturali e infrastrutturali, interventi relativi all'adeguamento alla normativa vigente in materia di ambiente, sicurezza e accessibilità per le categorie svantaggiate, nonché agli allestimenti, agli aspetti promozionali, didattici, etc.

Per le attività su descritte è stato determinante il miglioramento e il rafforzamento dell'attività progettuale interna, sia in riferimento ai PISU che agli altri potenziali strumenti di finanziamento (altri assi del POR FESR 2007-2013, il POR FSE 2007-2013, programmi a gestione diretta, programmi di cooperazione internazionale).

Si è rafforzato il dialogo intersettoriale interno, in particolare con i Settori interessati da azioni progettuali, come l'Ambiente e i Lavori Pubblici, così come richiesto dal principio di integrazione fra diverse materie (cultura, ambiente, urbanistica, turismo, produzioni locali etc) e peculiare dei

programmi regionali e comunitari. E' stato quindi potenziato lo strumento di informazione ai vari Settori dell'Ente, cioè il Monitoraggio delle Opportunità di Finanziamento (MOF), nonché l'attività di supporto operativo nella presentazione dei progetti.

Strumenti di
cooperazione locale e
internazionale

In linea con l'orientamento comunitario di premiare i progetti proposti da partenariati misti e rappresentativi dal punto di vista sociale e territoriale, il Comune ha incrementato la partecipazione ai bandi di cooperazione internazionale. Sono stati presentati progetti sia nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea 2007-2013 (P.O. Italia Francia Marittimo, Enpi, MED, etc), alcuni dei quali approvati, sia in materia di programmi comunitari "a gestione diretta" (Cultura, Progress, Life, etc). In questo modo si è voluto integrare le fonti di finanziamento "classiche" (bilanci statali, regionali, comunali, POR) con risorse che permettono di condividere esperienze di sviluppo locale con altri soggetti in un contesto oltre confine.

Sistema di rete
turistico culturale

Nella consapevolezza che il patrimonio storico culturale della città rappresenta una risorsa di inestimabile valore per la comunità, sono state incrementate le azioni rivolte all'accoglienza turistico-culturale nei siti e nei luoghi della cultura di particolare pregio. Per questo è stata promossa l'organizzazione, l'integrazione e lo sviluppo dei propri istituti e luoghi di cultura in un sistema museale cittadino al fine di garantire in maniera coordinata ed efficace le attività di gestione, di fruizione e di valorizzazione. A conferma di questo importante obiettivo è stata formalizzata nel novembre 2010 l'istituzione del Museo della Città. Palazzo di Città che è il fulcro della *Rete culturale integrata di Sassari- Civitas* che coinvolge gli edifici più rappresentativi della storia di Sassari: oltre al Palazzo di Città, sede del museo e alle sale espositive della Frumentaria e di Palazzo Ducale fanno parte della rete il Palazzo d'Usini, il Palazzo dell'Archivio Storico Comunale, l'area monumentale della Fontana di Rosello. Alla valorizzazione, alla promozione dei luoghi si accompagna un'offerta di servizi qualificati.

Manifestazioni
culturali

E' stato profuso un grande impegno nella comunicazione delle attività svolte al fine di offrire un servizio utile e qualificato al cittadino.

L'informazione turistico-culturale ha assunto un ruolo fondamentale per la promozione turistica della nostra città. Il punto Informazioni turistiche del Comune, *Infosassari*, ha offerto un servizio qualificato di accoglienza ed informazione. Utili strumenti per la promozione e la valorizzazione delle attività turistico-culturali, sono stati la realizzazione di brochure e guide sulla città e il suo patrimonio artistico, storico e di tradizione, sulle bellezze del suo territorio, la realizzazione di prodotti editoriali su riviste di tiratura nazionale ed internazionale che hanno messo in risalto l'immagine della nostra città. La valorizzazione è avvenuta anche grazie al materiale di promozione realizzato in occasione di manifestazioni ricorrenti quali il Carnevale, i Riti della Settimana Santa, il Maggio Sassarese e grandi eventi quali i Candelieri e la Cavalcata Sarda.

Iniziative di qualità sono state rese possibili anche grazie alla collaborazione di Associazioni e Operatori Culturali attivi stabilmente sul territorio.

Sistema
bibliotecario
comunale

L'intervento di ampliamento e riqualificazione del Sistema Bibliotecario si inserisce in un programma complessivo di rilancio della città volto a stimolare processi di integrazione tra risorse culturali e strategie socio-economiche del territorio, in grado di generare ricadute economiche consentendo alla città di porsi come tappa di un circuito di promozione e valorizzazione storico-documentaria.

In questo ambito si è provveduto al trasferimento della Biblioteca decentrata di Caniga nei nuovi locali, situati al piano terra della sede della Circoscrizione, che ha reso possibile un potenziamento e una più razionale distribuzione dei servizi finora offerti. Infatti sono stati completamente rinnovati sia gli arredi che le attrezzature informatiche, fatto rilevante che ha consentito l'organizzazione di nuovi servizi multimediali per l'educazione e l'aggregazione dei giovani. Un'area apposita, dotata di particolari requisiti, è stata destinata alla prima infanzia. Si è inteso offrire alla comunità locale l'opportunità di un luogo fisico organizzato e funzionalmente strutturato, quale spazio dinamico in cui le generazioni si documentano, si confrontano, si incontrano.

Altri interventi hanno consolidato l'organizzazione del sistema integrato di servizi costituito dalle tre biblioteche decentrate. Il sistema informativo in uso presso le biblioteche permette di definire il sistema come un modello che consente di fornire risposte puntuali ed esaurienti alla sempre crescente domanda di informazione e di cultura dell'utenza.

L'introduzione di procedure semplificate per facilitare l'accesso ai documenti posseduti, agevolando lo studio e l'elaborazione delle informazioni reperibili nella biblioteca, tendono ad un miglioramento dei servizi nel senso di renderli più fruibili e rispondenti ai bisogni degli utenti.

Di particolare rilevanza sono le azioni mirate alla promozione della lettura e alla necessità di comunicare una nuova immagine della biblioteca, efficiente, ma anche amichevole, luogo piacevole dove stare da soli o in gruppo, e nello stesso tempo luogo legato alla memoria del territorio e fabbrica del futuro

La Biblioteca Comunale di Sassari, oltre che nelle relazioni con le altre istituzioni, ha acquisito un ulteriore importante punto di forza nell'essere essa stessa un luogo di relazioni. La biblioteca oggi accogliente e aperta alla fruizione dei cittadini, in un mondo sempre più virtuale e individualizzante, è un centro reale, un luogo fisico di cittadinanza.

Si sta provvedendo infine alla ridefinizione dei confini della mission dell'intero sistema, anche alla luce della nuova normativa del settore e alla conseguente adozione di un sistema di monitoraggio, con l'introduzione di opportuni indicatori, che consentano di misurare e valutare la qualità del funzionamento delle strutture e dei servizi bibliotecari, allo scopo di ricavarne suggerimenti di carattere operativo per ottenere il miglioramento del rapporto tra risorse disponibili e servizi erogati ma soprattutto per una opportuna revisione degli assetti gestionali.

Archivio
Storico

La ricostituzione dell' Archivio Storico Comunale ha presupposto una importante scelta in termini di investimenti per le prospettive future. Sotto questo profilo, l'adozione di un Regolamento dell'Istituto e l'adesione dell'Archivio Storico al progetto della Carta dei servizi del Settore rappresentano due importanti testimonianze del riconoscimento formale dello specifico carattere dell'Archivio Storico Comunale in quanto luogo deputato alla conservazione e trasmissione della memoria civica ma anche delle sue peculiarità gestionali, date dalla tipologia documentaria e dalla

specifica attività di studio, ricerca e valorizzazione del patrimonio archivistico conservato. Infatti, l'Archivio Storico, parte integrante della “Rete culturale integrata Civitas” degli istituti e luoghi della cultura di cui alla deliberazione 2010/8156 dell' 08.11.2010, per la sua specificità, programma e attua azioni correlate allo sviluppo di servizi particolari all'utenza e delle attività connesse al ciclo di gestione documentale dell' Ente.

Nello specifico, la Carta dei servizi dell'Archivio Storico comporta l'impegno a rispettarne i principi informatori ed a sviluppare i sistemi di verifica attraverso il controllo delle attività svolte per il miglioramento continuo del servizio offerto e dei rapporti con gli utenti.

In questa ottica va inquadrata la sempre maggiore importanza rivestita dall'informatica nella gestione e fruizione dei materiali d' archivio con l' inserimento dell'inventario della Sezione Antica dell'Archivio Storico nel sistema informativo *Arianna*, piattaforma che ha riscosso il riconoscimento degli addetti ai lavori durante le giornate appositamente dedicate alla presentazione della sofisticata filiera, per certi versi “unica” all'interno del panorama archivistico isolano.

PROGRAMMA N° 17
N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

TITOLO: POLIZIA MUNICIPALE

RESPONSABILE:
dott. Antonio Careddu

**Viabilità e
Sicurezza della
circolazione**

Una pianificazione puntuale delle iniziative legate al rafforzamento dei livelli di sicurezza stradale nel territorio comunale e, soprattutto, un'impostazione operativa che dall'inizio di legislatura ad oggi ha puntato, senza soluzione di continuità, al potenziamento degli interventi tesi alla prevenzione, alla sensibilizzazione, alla comunicazione in tema di sicurezza stradale, all'attecchimento della cultura della legalità, ha permesso di raggiungere standard di sicurezza soddisfacenti.

Le azioni programmate in corso di legislatura si sono rivelate particolarmente efficaci in termini di prevenzione e ciò si deduce dai dati elaborati con specifico riferimento al fenomeno dell'infortunistica stradale.

Le azioni di contrasto all'illegalità si sono orientate su più fronti.

Ma la campagna di prevenzione e di sensibilizzazione ha assunto una dimensione più ampia: sono state organizzate due iniziative con cui si è inteso accrescere l'attenzione dell'utenza sui rischi afferenti la guida in stato di alterazione psico-fisica dall'uso di bevande alcoliche o per l'assunzione di sostanze stupefacenti; per dare risalto all'iniziativa e quindi per favorire la più ampia diffusione dei contenuti dello strumento programmato, l'intervento è stato realizzato in occasione degli eventi culturali più importanti che si svolgono nel capoluogo: il capodanno, la cavalcata sarda, maggio sassarese, i Candelieri.

Sono state allestite postazioni mobili di polizia stradale in cui operatori qualificati hanno interagito costantemente con l'utenza, hanno spiegato quali effetti l'alcolemia e le sostanze stupefacenti e psicotrope provocano sullo stato psico-fisico dei conducenti, hanno illustrato il funzionamento degli strumenti tecnici utilizzati per l'accertamento del tasso alcolemico, hanno effettuato sui volontari i test alcolemici; sono state distribuite brochure informative contenenti notizie sulla legislazione vigente, sulle sanzioni, sull'incidenza statistica di questo fenomeno sull'infortunistica stradale.

L'organizzazione dei servizi di vigilanza stradale è stata, imprescindibilmente, condizionata dalla necessità di presidiare le aree della città interessate dai cantieri stradali, dall'esigenza di ridurre le ripercussioni che i suddetti interventi minacciavano di provocare sul traffico, dalla volontà di assicurare un efficace supporto agli uffici tecnici in un momento particolarmente significativo in quanto rappresentativo di una pianificazione volta a migliorare strutturalmente lo stato della mobilità urbana.

Sono state esaminate le ripercussioni dei principali interventi infrastrutturali sul sistema viario locale, sono state monitorate con servizi dedicati le più importanti arterie viarie, si sono disposti presidi nelle aree caratterizzate da maggiori criticità per le ripercussioni potenziali sulla mobilità veicolare: uno sforzo significativo in termini di qualità del servizio e di impiego di risorse umane che ha permesso di evitare la congestione del traffico veicolare.

Un'attenzione particolare è stata rivolta alla salvaguardia della mobilità pedonale: Il centro urbano vive da sempre una condizione di oggettiva difficoltà con specifico riferimento all'occupazione delle aree destinate alla mobilità dei pedoni.

Un'analisi dello stato delle aree pedonali, specie nel perimetro urbano, offre un quadro disarmante a causa dei marciapiedi costantemente occupati da autoveicoli; degli attraversamenti pedonali di fatto inaccessibili per le stesse ragioni; delle strutture destinate alla sosta dei veicoli al servizio di persone invalide di fatto non fruibili per l'uso improprio dei medesimi spazi da parte di soggetti non legittimati a disporne.

Negli ultimi anni il Settore ha rivolto un'attenzione crescente al fine di garantire la sicurezza dei pedoni e per salvaguardare gli spazi ad essi destinati.

L'impostazione organizzativa del progetto è stata modulata tenendo conto dell'esperienza maturata negli anni trascorsi e resa più efficace attraverso una campagna di comunicazione puntuale e un'azione repressiva più incisiva; i dati di attività dimostrano che è necessario perseverare in questa direzione poiché si è ancora lontani da una condizione di normalità con specifico riferimento alla tutela dei diritti dei pedoni.

Il presidio del territorio, effettuato in prevalenza dal personale addetto alla viabilità, è diretto a garantire per tutti la possibilità di poter fruire liberamente e serenamente dello spazio pubblico.

Un lavoro sinergico condotto con grande professionalità dal personale che ha permesso di ridurre al minimo le condotte illecite pregiudizievoli della regolare fluidità veicolare e pedonale, soprattutto con maggiore attenzione, come già accennato, alle categorie più “deboli” come i diversamente abili, i bambini, gli anziani etc.

I controlli, nell’arco del 2010, si sono concentrati sulle condotte di guida adottate nel disprezzo della mobilità pedonale e i risultati raggiunti sono i seguenti:

<u>Violazione</u>	<u>Sanzioni</u>
Sosta sui marciapiedi	5.736
Attraversamento pedonale	2.206
Stalli disabili	840
Sosta in Z.T.L.	553
Circolazione in Z.T.L.	151
Intralcio pedonale (nelle strade prive di marciapiede)	937

Inoltre, il 2010, ha visto un massiccio rafforzamento dei controlli della sicurezza stradale in varie zone del territorio comunale - incluse le periferie – con l'utilizzo dell’Unità mobile in dotazione al Comando.

A) Postazioni di controllo per il rispetto dei limiti di velocità nelle zone più critiche dove è maggiore l’incidentalità stradale.

L’attività di prevenzione, avviata con la diffusione sia nei quotidiani locali che nelle pagine web del sito istituzionale del Comune di Sassari, delle località dove sono programmate le postazioni mobili di controllo della velocità ed il rafforzamento dei controlli stradali hanno permesso di ridurre fortemente le violazioni sul mancato rispetto dei limiti di velocità, nel corso dell'anno, sono state rilevate 63 infrazioni ai limiti di velocità, dato più che confortante che sottolinea con forza la necessità di proseguire sulla strada della prevenzione.

B) Postazioni di controllo delle condizioni psico-fisiche dei conducenti, soprattutto in orario notturno, utilizzando l’etilometro in dotazione. Su questo tema l’attività sanzionatoria, 47 gli illeciti contestati, è stata

associata un'attività di prevenzione e informazione. In diverse occasioni sono state avviate campagne di sensibilizzazione sull'uso degli alcolici e su come l'alcolemia sia fattore determinante e principale causa degli incidenti stradali.

C) Postazioni di controllo mirate alla verifica delle condizioni di efficienza dei veicoli in circolazione (usura pneumatici, luci etc.), nonché alla verifica dei documenti necessari per la circolazione stradale, patenti, carte di circolazione, revisioni etc.; grazie alla massiccia attività di controllo del territorio sono stati controllati 3.527 veicoli e contestate numerose violazioni alle norme del C.d.S., in tutto sono 924 gli illeciti contestati, un veicolo su quattro non è risultato in regola.

Dall'analisi dei dati emerge in modo preoccupante il dato relativo agli illeciti afferenti la circolazione con veicolo sprovvisto di copertura assicurativa.

In alcuni casi, dai controlli effettuati sul documento e da successivi accertamenti presso le compagnie di assicurazione, è emerso che le polizze venivano addirittura contraffatte e/o alterate, associando l'illecito penale all'illecito amministrativo.

Analizzando i dati emergono altri importanti elementi che sottolineano quanto sia importante l'attività di controllo, soprattutto quando viene svolta con continuità.

Le linee programmatiche di legislatura disegnano una città a dimensione di cittadino in cui crescono le aree verdi, sono salvaguardati gli spazi che per vocazione naturale favoriscono la socializzazione, si moltiplicano le iniziative culturali, sociali, i momenti di aggregazione.

Per favorire il realizzarsi dei succitati obiettivi è necessario promuovere interventi tesi a rafforzare la sicurezza urbana, a radicare nella gente il sentimento di sicurezza, ossia la percezione che il territorio si caratterizza per soddisfacenti standard di sicurezza che favoriscono il rapporto costante tra la comunità e il territorio, la fiducia nelle istituzioni.

Lo scenario attuale rappresenta una città sufficientemente sicura in cui non sono presenti criticità legate né a fenomeni di criminalità organizzata, né alla presenza di livelli preoccupanti di devianza giovanile o di microcriminalità.

Nonostante il dato sia confortante si è ritenuto - comunque - necessario monitorare costantemente ed efficacemente il livello di sicurezza urbana e di prevenire e combattere sul nascere i fenomeni di illegalità: conclusosi l'iter preparatorio relativo all'allestimento di un sistema di videosorveglianza, si sta provvedendo all'installazione di telecamere nei luoghi ritenuti sensibili sulla base di valutazioni fondate su specifici elementi di rischio.

Un sistema tecnologicamente all'avanguardia di monitoraggio delle condizioni di vivibilità presenti nel perimetro urbano che permetterà di rafforzare la sicurezza del territorio.

In materia di tutela dell'utenza riveste un ruolo fondamentale l'attività svolta dalla Polizia Municipale diretta a far conoscere e far rispettare le norme che regolano la convivenza civile all'interno del territorio comunale. La Polizia Municipale è, inoltre, un referente primario nella vita quotidiana del cittadino per la conoscenza del territorio e dei servizi offerti e per il corretto utilizzo degli spazi comuni garantendo maggiore sicurezza stradale, sicurezza della città e tutela del consumatore.

Le azioni e gli interventi degli operatori di polizia municipale hanno origine dall'ascolto dei bisogni del cittadino per giungere a soluzioni che portano al benessere comune. Ed è in questa ottica che la Polizia Municipale ha sviluppato uno speciale programma, istituendo un nuovo servizio di prossimità. Quattro Agenti affiancati da due coordinatori effettuano, utilizzando dei veicoli elettrici, il monitoraggio del centro storico della città. Ricevono le segnalazioni dei cittadini, svolgono con la loro presenza attività di contrasto al fenomeno dello spaccio di droga e della prostituzione, rilevano e segnalano tempestivamente le possibili situazioni di degrado presenti nel territorio, come ad esempio l'accattonaggio molesto, l'abusivismo commerciale, l'imbrattamento dei muri, l'abbandono dei rifiuti, le violazioni in materia di raccolta delle deiezioni dei cani, dalla pubblicità abusiva collocata ovunque, all'utilizzo improprio di spazi pubblici, agli schiamazzi notturni infondendo nel cittadino un maggiore senso di sicurezza e vicinanza delle Istituzioni ai problemi della città.

Inoltre, al fine di garantire una maggiore presenza degli operatori della Polizia Municipale nelle sedi Circostrizionali dell'agro è stato attivato,

dal 13/12/2010, uno sportello della Polizia Municipale presso le sedi Circostrizionali n° 5 (Tottubella – La Corte – Campanedda) e n° 6 (Palmadula), secondo una programmazione bisettimanale e con la seguente articolazione:

Campanedda il lunedì e il mercoledì dalle 9 alle 11;

Tottubella il lunedì e mercoledì dalle 11 alle 13;

Palmadula il martedì e giovedì dalle 9 alle 11;

La Corte il martedì e giovedì dalle 11 alle 13.

Nonostante la recente attivazione del servizio, i *report* redatti dal personale incaricato (n° 2 agenti assegnati al Servizio Operativo Circostrizionale Li Punti – Latte Dolce, dove un operatore svolge il servizio di *front office*, offrendo consulenza sulle pratiche che ricadono sotto competenza della Polizia municipale; e il secondo si occupa degli accertamenti nel territorio) dimostrano che il servizio è stato accolto benevolmente dai residenti nelle frazioni che riconoscono di avere un accesso più facilitato alle pratiche e agli accertamenti di competenza dei vigili urbani.

Tutela del territorio

Le azioni tese alla salvaguardia del territorio, alla prevenzione dell'inquinamento ambientale, al contrasto al depauperamento delle risorse ambientali, alla bonifica dei siti inquinati, che avevano avuto una forte accelerazione nel 2009, sono state portate avanti, nel corso del 2010, con le medesime modalità. È stato, infatti, assicurato un controllo costante delle aree più sensibili, censiti i siti trasformati in discariche abusive, aumentata in misura esponenziale l'attività repressiva.

L'ambiente è costituito da tutto ciò che ci circonda, comprese tutte quelle situazioni che si manifestano durante l'arco dell'intera giornata, caratterizzandone la vivibilità.

La giornata del cittadino comune, ordinariamente è suddivisa nelle varie fasi dedicate, rispettivamente, al lavoro o allo studio, ai pasti, a impegni vari, allo svago e quindi al riposo.

Tale suddivisione costituisce una forma di equilibrio nella vita quotidiana e quando questo equilibrio viene alterato da fattori esterni ricorrenti, matura una sorta di malessere che incide negativamente sulla qualità dell'ambiente in cui si vive.

I fattori esterni in grado di creare le situazioni di malessere più ricorrenti sono rappresentati dalla presenza, sul territorio, di tutti quei locali pubblici o circoli privati che, esplicando la loro attività in orario notturno, costituiscono dei luoghi di ritrovo per numerose persone e, direttamente o indirettamente, generano rumore che si traduce in inquinamento acustico dell'ambiente circostante, inquinamento dovuto a emissioni musicali dai locali, movimento di veicoli, vociare delle persone all'interno e all'esterno.

In considerazione del fatto che le esigenze di divertimento a tutti i costi del “popolo della notte” mal si conciliano con quelle di coloro che vorrebbero dedicare le ore notturne al riposo, insorgono quegli episodi di intolleranza che sono causa di liti, violenze verbali e, a volte, anche fisiche e sfociano in esposti e denunce che, in gran numero, pervengono direttamente al Comando da parte degli esponenti o da parte dell'autorità giudiziaria sotto forma di delega d'indagine.

Un'importante azione di contrasto del fenomeno è stata attuata con controlli continui attuati in servizio notturno da tutto il personale del Comando nei siti più esposti e in particolare in quelli oggetto di segnalazioni o di deleghe, ma il controllo è stato comunque esteso a tutte le attività sul territorio, mirato al rispetto dell'orario consentito per la musica nei locali o in altre manifestazioni all'aperto e soprattutto al rispetto dell'orario di chiusura dei locali pubblici, esplicando in questa forma una rilevante azione di prevenzione del disturbo della quiete pubblica.

Nel corso dei 130 servizi in orario notturno effettuati nel 2010 sono state accertate 21 violazioni in materia di commercio, di cui:

- n° 16 per apertura dei pubblici esercizi e esercizi commerciali oltre l'orario;
- n° 4 per diffusione musica oltre l'orario;
- n° 1 per somministrazione oltre l'orario.

**Sicurezza
sociale**

In materia di sicurezza sociale - intesa come decoro urbano, convivenza civile, tolleranza, legalità, percezione della presenza delle Istituzioni rappresenta un presupposto fondamentale del vivere comune.

Sono proseguite, senza soluzione di continuità, le attività mirate a rafforzare il bisogno di sicurezza nella comunità locale.

E' stata dedicata grande attenzione ai servizi di prossimità e, sulla scorta dei risultati ottenuti dai nuclei di quartiere attivi dal 2001 nel Centro Storico e nell'area di Porcellana, si sono estese l'impostazione organizzativa e i contenuti tipici del succitato servizio all'attività degli agenti viabilisti impegnati nell'area urbana. Questo servizio, estremamente innovativo, è soggetto a puntuale monitoraggio ma sono già tangibili i risultati in termini di apprezzamento da parte della comunità e di efficacia del servizio.

Ferma restando, inoltre, tutta l'attività svolta durante il servizio in orario notturno e durante l'esecuzione di operazioni mirate alla prevenzione di attività criminose e di repressione dei reati, anche in collaborazione con le altre Forze di Polizia operanti sul territorio.

Tra i programmi dell'Amministrazione Comunale vi è il contrasto al degrado urbano presente soprattutto nel centro storico della città e l'aumento degli spazi destinati alla mobilità pedonale.

Con il termine degrado urbano si è convenuto di indicare quei comportamenti o quei fenomeni che, nel manifestarsi, violano le norme condivise riguardanti gli spazi pubblici. In particolare, il disordine fisico si riferisce a segni permanenti del territorio che attribuiscono un'immagine ostile ad un determinato spazio urbano. Per fare alcuni esempi, rientrano in questa definizione: i graffiti sui muri, l'accumulo di sporcizia e rifiuti in strada, gli edifici abbandonati o in cattive condizioni, le cabine telefoniche danneggiate, le panchine sfondate, le carcasse di biciclette o motociclette abbandonate. Il disordine sociale riguarda la presenza nel territorio di particolari soggetti potenzialmente pericolosi o fastidiosi oppure di specifici eventi che rivelano relazioni di conflitto e che quindi suscitano stati di ansia e paura nella collettività. Esempi di questo tipo sono dati dalla presenza di tossicodipendenti, prostitute, vagabondi, gruppi di persone che molestano residenti e passanti o che provocano rumori assordanti. Rientrano inoltre convenzionalmente tra i fenomeni di degrado urbano alcuni aspetti legati alla viabilità (buche, fognature non funzionanti) o al traffico (soste "selvagge", parcheggi non autorizzati) che, unitamente ai precedenti, rafforzano nei cittadini

l'immagine di un'Amministrazione pubblica assente o quantomeno disinteressata a prendersi cura del territorio.

In questo contesto la Polizia Municipale interviene non solo nel reprimere i comportamenti illeciti ma con una vasta attività di prevenzione, con il preciso scopo di suscitare nei cittadini una maggiore percezione di sicurezza.

Le iniziative programmate nel 2010 sono state supportate da una puntuale e capillare campagna di comunicazione, svolta nelle forme ritenute più incisive.

La forma di comunicazione riproposta nell'anno in corso, va nella direzione di un confronto costante, di un dialogo efficace, di una comunicazione puntuale tra l'ufficio e la gente, tra le istituzioni e i cittadini, ponendosi come obiettivo l'assicurare una corretta interazione tra le istituzioni e la comunità, che predilige scelte trasparenti e che stimola il confronto con la città.

In quest'ottica sono stati programmate attività dirette a promuovere e divulgare, attraverso i seguenti comunicati stampa, le scelte adottate dall'Amministrazione e rendere noti i contenuti delle attività svolte:

10/02/2010 Sul termine di presentazione delle istanze di occupazione del suolo pubblico in occasione de "La Cavalcata Sarda";

19/04/2010 Informazione sulle postazioni di controllo con telelaser;

19/05/2010 Sulle modalità e gli orari per il ritiro permessi per occupazione suolo pubblico in occasione de "La Cavalcata Sarda";

21/05/2010 Presentazione dei nuovi motoveicoli e veicoli elettrici della Polizia Municipale;

03-06/09/2010 Avvisi dei Festeggiamenti per il 174° anniversario di fondazione del Corpo;

08/09/2010 Sintesi dei Festeggiamenti per il 174° anniversario di fondazione del Corpo con allegata relazione finale del Comandante della Polizia Municipale;

17/11/2010 Intervento della Polizia Municipale nell'incendio in via Ortobene;

19/11/2010 Sulle modalità e gli orari per il ritiro permessi per il mercatino di Natale;

09/12/2010 Presentazione del servizio "Polizia Municipale in servizio nelle Borgate";

20/12/2010 Divieto di sosta per Mercato dell'agroalimentare e del biologico.

Inoltre, fra le attività che puntano ad avvicinare la Polizia Municipale alla collettività si annoverano:

- le visite delle scolaresche, di diverso grado ed età, presso la sede del Comando di Via Felice.

Si richiama, inoltre, quanto precedentemente descritto sull'attività informativa svolta in occasione di festività importanti quali: Capodanno, Cavalcata Sarda, maggio sassarese, Candelieri.

Infine, sono state riproposte tutte le altre iniziative a contenuto informativo che la struttura promuove ciclicamente, inclusa la pubblicazione dell'*Annuario Statistico* divenuto, nel corso degli anni, un canale istituzionale di comunicazione e a cui si rimanda per la valutazione dettagliata dell'attività svolta.

PROGRAMMA N° 22

N 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

TITOLO: SETTORE POLITICHE DELLA CASA

RESPONSABILE:
Ing. Pier Felice Stangoni

Politiche abitative

1. Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e individuazione volumetrie residue non utilizzate da destinare all'ERP:

A seguito della revoca, in sede di autotutela, del bando di concorso atto ad individuare le ditte disponibili alla predisposizione ed attuazione di un progetto per la fornitura di un servizio finalizzato alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e di adeguamento del convenzionamento del diritto di proprietà nei piani PEEP ed ex L. 167/62, in quanto il valore delle aree cedibili, in fase di ricalcolo, è stato stimato di valore inferiore rispetto all'indicazione data nell'avviso di gara, si è reso necessario riproporre un nuovo bando con le nuove stime delle aree in argomento.

La stessa ditta che aveva manifestato interesse al primo bando, ha confermato la propria disponibilità alla presentazione di un progetto sulla base delle nuove stime.

Il Settore è attualmente in attesa del nuovo progetto a seguito del quale verrà avviato il dialogo competitivo per l'affidamento del servizio.

2. Gestione diretta degli immobili ERP

E' stata svolta efficacemente l'attività di verifica e di aggiornamento dei dati relativi alle situazioni socio economiche degli assegnatari degli alloggi ERP. Particolare impegno è stato rivolto al recupero delle morosità riscontrate. Sono stati portati a termine alcuni procedimenti di decadenza e sono stati liberati e riassegnati alcuni alloggi occupati senza titolo; sono stati definiti diversi contratti di vendita di alloggi ERP con utenti che hanno fatto richiesta di acquisto (attività monitorata col controllo di gestione).

3. Contributi per il pagamento dei canoni di locazione di abitazioni private

Nonostante il trasferimento del responsabile del procedimento ad altro settore, senza conseguente sostituzione, grazie alla collaborazione di tutto il personale di settore, si è dato seguito a tutte le incombenze relative al pagamento dei contributi, in continua crescita rispetto all'annualità precedente (attività monitorata col controllo di gestione).

E' stato, inoltre, predisposto e pubblicato il bando per l'annualità 2011.

4. Emergenza abitativa

E' stato dato seguito positivamente a tutte le richieste pervenute di emergenza abitativa, attraverso provvedimenti contingibili ed urgenti di sistemazione in strutture alberghiere dei nuclei familiari con grave disagio abitativo (attività monitorata col controllo di gestione).

2. CONSUNTIVO DEI PROGRAMMI

Le tabelle seguenti danno conto della destinazione e dell'impiego delle risorse nel periodo considerato.

I programmi sono quelli della relazione previsionale e programmatica 2010-2013; questa aggregazione contabile è molto importante perché permette di individuare la destinazione delle risorse secondo le politiche dell'amministrazione e la relativa realizzazione in termini di impegni di spesa e di pagamenti.

I programmi contengono le spese correnti e per investimenti ritenute necessarie per la loro realizzazione, comprese quindi le spese per il personale, per beni e servizi, per oneri finanziari, tasse e imposte, investimenti.

PROGRAMMI CORRENTI	2010	
	PREVISIONE	IMPEGNATO
Affari generali e servizi al cittadino	7.959.161,23	7.645.530,72
Contratti e patrimonio	8.821.336,51	7.933.139,57
Organizzazione e gestione delle risorse umane	13.188.302,85	12.365.616,01
Politiche finanziarie bilancio e tributi	7.061.936,88	5.403.357,14
Sportello unico e attività produttive	2.057.104,87	2.044.218,01
Gabinetto del Sindaco e comunicazione	738.359,40	719.342,95
Sistemi informativi, statistica e telecomunicazioni e Protezione civile prevenzione e protezione	3.197.867,60	3.070.302,60
Politiche sociali e pari opportunità	30.033.116,87	22.189.421,24
Politiche educative e giovanili	17.483.188,38	17.471.960,62
Ambiente e verde pubblico	27.122.211,35	26.525.852,21
Lavori pubblici e manutenzioni	8.194.982,76	8.076.020,53
Direzione generale e affari legali	2.012.092,39	1.734.153,83
Pianificazione e gestione territoriale	1.276.875,10	1.137.447,66
Sviluppo locale e politiche culturali	4.339.125,44	4.268.018,19
Polizia municipale	5.472.695,04	5.326.435,02
Politiche abitative	2.697.066,56	2.688.537,35
TOTALI	141.655.423,23	128.599.353,65

PROGRAMMI INVESTIMENTI	2010	
	PREVISIONE	IMPEGNATO
Affari generali e servizi al cittadino	1.703.000,00	1.390.847,16
Contratti e patrimonio	9.092.881,66	3.391.678,33
Organizzazione e gestione delle risorse umane	,00	,00
Politiche finanziarie bilancio e tributi	,00	,00
Sportello unico e attività produttive	526.094,34	26.094,34
Gabinetto del Sindaco e comunicazione	500,00	500,00
Sistemi informativi, statistica e telecomunicazioni e Protezione civile prevenzione e protezione	288.174,08	287.581,13
Politiche sociali e pari opportunità	6.569.297,36	69.297,36
Politiche educative e giovanili	3.468.769,00	1.759.620,87
Ambiente e verde pubblico	24.380.000,00	3.176.217,33
Lavori pubblici e manutenzioni	69.081.230,39	2.789.381,87
Direzione generale e affari legali	,00	,00
Pianificazione e gestione territoriale	2.363.896,87	1.330.827,62
Sviluppo locale e politiche culturali	4.111.320,00	101.320,00
Polizia municipale	395.000,00	390.178,13
Politiche abitative	2.978.000,00	6.043,80
TOTALI	124.958.163,70	14.719.587,94

PROGRAMMI TOTALI	2010	
	PREVISIONE	IMPEGNATO
Affari generali e servizi al cittadino	9.662.161,23	9.036.377,88
Contratti e patrimonio	17.914.218,17	11.324.817,90
Organizzazione e gestione delle risorse umane	13.188.302,85	12.365.616,01
Politiche finanziarie bilancio e tributi	7.061.936,88	5.403.357,14
Sportello unico e attività produttive	2.583.199,21	2.070.312,35
Gabinetto del Sindaco e comunicazione	738.859,40	719.842,95
Sistemi informativi, statistica e telecomunicazioni e Protezione civile prevenzione e protezione	3.486.041,68	3.357.883,73
Politiche sociali e pari opportunità	36.602.414,23	22.258.718,60
Politiche educative e giovanili	20.951.957,38	19.231.581,49
Ambiente e verde pubblico	51.502.211,35	29.702.069,54
Lavori pubblici e manutenzioni	77.276.213,15	10.865.402,40
Direzione generale e affari legali	2.012.092,39	1.734.153,83
Pianificazione e gestione territoriale	3.640.771,97	2.468.275,28
Sviluppo locale e politiche culturali	8.450.445,44	4.369.338,19
Polizia municipale	5.867.695,04	5.716.613,15
Politiche abitative	5.675.066,56	2.694.581,15
TOTALI	266.613.586,93	143.318.941,59

3. I RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DELLA GESTIONE E I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per comprendere quali sono i punti di raccordo e le differenze tra la contabilità di tipo privata e quella pubblica è necessario innanzitutto definire con precisione il concetto di competenza.

Il problema della competenza temporale e cioè della imputabilità o meno del fenomeno a uno specifico esercizio, detto per l'appunto esercizio di competenza, è l'elemento centrale che influenza direttamente il risultato complessivo di quel periodo.

Nella contabilità pubblica, l'aspetto della competenza finanziaria è determinante perché stabilisce quando e in quale misura le entrate e le uscite possono essere registrate nel conto del bilancio, diventando così, rispettivamente, accertamenti ed impegni di competenza. Il risultato di gestione della contabilità finanziaria, ossia l'avanzo o il disavanzo, dipende quindi dai fenomeni che possono o non possono essere imputati in quello specifico esercizio. È il criterio della competenza finanziaria che definisce e delimita quest'ambito di azione. Infatti, registrare una posizione creditoria che ha già avuto una manifestazione finanziaria (accertamento di competenza), o in alternativa, non registrarla perché il diritto alla riscossione non si è ancora perfezionato (minore entrata), sono tutte decisioni contabili che influenzano direttamente la componente positiva del risultato di gestione, e cioè gli accertamenti di competenza. Analogamente, registrare un'uscita che ha già avuto una manifestazione finanziaria (impegno di competenza), oppure non registrarla perché la previsione di spesa non si è tradotta in impegno (minore uscita) sono operazioni contabili che influenzano direttamente la componente negativa del risultato di esercizio, e cioè gli impegni di competenza.

Analogamente a quanto previsto per la contabilità pubblica, anche il risultato economico della contabilità aziendale, nella forma di utile o perdita, dipende direttamente dai fenomeni che possono o non possono essere riportati nel conto economico. Ed è il criterio della competenza economica che stabilisce quando ed in quale misura le entrate e le uscite possono essere registrate in quello specifico esercizio, diventando così rispettivamente ricavi e costi di competenza.

È subito il caso di anticipare che il criterio di competenza adottato nei movimenti di parte corrente è profondamente diverso, non tanto per contenuto teorico ma sicuramente per lo sviluppo pratico, a quello adottato per i movimenti in conto capitale.

Per quanto riguarda la gestione della parte corrente, sono movimenti di competenza finanziaria quelle operazioni autorizzate in bilancio che si traducono in un diritto dell'ente a riscuotere un'entrata, definito accertamento,

o in un obbligo del Comune a pagare una spesa, denominato impegno, con limitate eccezioni rappresentate dalla possibile conservazione nel conto del bilancio delle prenotazioni di impegno per procedure di gara in corso di espletamento, e delle uscite finanziate con entrate a specifica destinazione.

Spostando l'attenzione sul concetto di competenza economica, costituiscono entrate di competenza, e quindi ricavi, le operazioni attive che sono la remunerazione di servizi erogati dall'ente ad altri soggetti nell'intervallo temporale considerato.

Per quanto riguarda invece la parte passiva del bilancio, si considerano uscite di competenza, e quindi costi, le spese sostenute per acquistare fattori produttivi consumati nell'esercizio e che hanno prodotto ricavi di competenza di quel medesimo esercizio.

A differenza di quanto succede nella contabilità finanziaria, in quella economica il concetto di competenza è quindi legato alla presenza del requisito di effettivo consumo del fattore produttivo destinato, quest'ultimo, all'effettiva cessione del corrispondente bene o servizio.

Non si tratta, pertanto, di un'autorizzazione ad acquistare e ad utilizzare un bene o un servizio, come l'impegno proprio della competenza finanziaria, ma dell'effettivo consumo del bene o servizio acquisito. È questa la principale differenza tra le definizioni di impegno di competenza finanziaria e di costo di competenza economica di un esercizio.

Allo stesso tempo, per quanto riguarda le registrazioni attive, non si tratta di autorizzare a riscuotere un'entrata ma di contabilizzare l'avvenuta effettiva cessione di beni o di servizi già erogati. È questa la principale differenza tra le definizioni di accertamento di competenza finanziaria e di ricavo di competenza economica di un esercizio.

Passando alla gestione degli investimenti, e in particolar modo alla realizzazione delle opere pubbliche, questi fenomeni sono trattati dalla contabilità economica in modo articolato. Nella contabilità finanziaria, con il finanziamento dell'opera, a fine esercizio viene riportata nel conto del bilancio la prenotazione di impegno corrispondente all'intero valore dell'intervento d'investimento che sarà conservato in conto residui passivi.

L'operazione non ha riflessi economico patrimoniali se non indiretti, con l'iscrizione dell'importo corrispondente all'intero quadro economico nelle voci dei conti d'ordine dell'attivo e passivo patrimoniale denominate, rispettivamente, opere da realizzare ed impegni per opere da realizzare.

Si tratta di registrazioni che pareggiano tra di loro ed hanno lo scopo di evidenziare delle poste che, seppure ininfluenti dal punto di vista economico, sono importanti perché danno un'indicazione sull'entità delle operazioni che si rifletteranno economicamente negli esercizi futuri.

La progressiva realizzazione dell'investimento, con i relativi pagamenti in competenza o residui, non altera il totale dell'attivo patrimoniale ma solo la sua composizione. Dal punto di vista reddituale, pertanto, il conto economico non è in alcun modo interessato dai pagamenti degli investimenti se non dopo l'avvenuta ultimazione dell'opera. In questo caso, la voce dell'attivo patrimoniale che viene ad essere movimentata è denominata immobilizzazioni in corso.

Il nome stesso del cespite indica la presenza di investimenti iniziati ma non ancora ultimati, e per questo motivo, non immessi nel ciclo di produzione dei servizi. Solo il collaudo finale dell'opera e la sua messa in servizio, trasformando un investimento ancora improduttivo in un'immobilizzazione produttiva, darà inizio al processo di ammortamento che inciderà sul conto economico. Fino a quel momento, la posta è collocata in un apposito conto di transito delle immobilizzazioni materiali (attivo patrimoniale) denominato, per l'appunto, immobilizzazioni in corso.

Il collaudo dell'opera, infatti, e soprattutto la conseguente immissione dell'immobilizzazione nel ciclo di produzione dei servizi, costituisce il punto di partenza per le registrazioni che modificano, con l'inizio del processo di ammortamento, il valore complessivo del patrimonio. Con la chiusura dell'opera, infatti, l'intero valore dell'investimento provvisoriamente contabilizzato nelle immobilizzazioni in corso, è stornato per confluire nella voce delle immobilizzazioni materiali definitiva. Da quel punto, o più precisamente, dal momento in cui il bene strumentale diventa operativo, incomincia a maturare il processo di ammortamento che farà confluire le relative quote annuali nel conto economico sotto forma di costi di competenza di quell'esercizio.

Si riportano di seguito alcune note esplicative delle più significative voci rappresentate nei conti economico – patrimoniali.

Conto del patrimonio (attivo).

Il valore delle immobilizzazioni immateriali si incrementa per l'acquisto di software applicativo (€ 85.914,77), per il pagamento di spese per la progettazione di strumenti urbanistici, per la tutela e la valorizzazione del centro storico e piani legati all'ambiente (€ 293.288,15) e per le spese sostenute per le elezioni amministrative (€ 604.678,08).

Tra le immobilizzazioni materiali, il valore dei cespiti cresce per effetto delle opere collaudate nell'anno (n° 68, per un importo complessivo di € 32.016.182,42) e per l'acquisto di macchine, attrezzature, impianti, automezzi e altri beni (per un importo complessivo di € 1.787.359,12);

L'aumento è inoltre dovuto ai pagamenti di spese in conto capitale destinati ad incarichi professionali, il cui costo deve essere correttamente imputato al valore complessivo dell'immobilizzazione cui si riferisce (€ 117.452,91). Conseguentemente è ridotta la voce Immobilizzazioni in corso.

Tra le opere collaudate figura un'opera acquisita a scomputo di oneri di urbanizzazione (€ 528.850,74): l'effetto contabile è un incremento del valore del cespite e contemporaneamente la voce "conferimenti" del passivo patrimoniale.

Il valore delle immobilizzazioni materiali cresce inoltre per il collaudo di due immobilizzazioni acquisite senza esborso finanziario che contemporaneamente aumenta il valore delle sopravvenienze attive. Si tratta del parcheggio interrato dell'Emiciclo Garibaldi (€ 7.169.076,37) realizzato col ricorso al project financing, e di una quota del costo sostenuto dal concessionario per l'ammodernamento del lido di Platamona (€ 321.986,20).

Altre opere collaudate sono, invece, relative a diversi interventi in immobilizzazioni non di proprietà dell'ente e, per questo motivo, riducono la voce Immobilizzazioni in corso e conseguentemente anche la voce Conferimenti del passivo patrimoniale. Si tratta di interventi nelle Chiese (€ 1.276.076,25), negli uffici giudiziari (€ 76.152,53) e in un immobile di proprietà Aiuto Sociale di v. Baldedda (€ 4.290,00).

Stesso trattamento contabile è stato riservato al pagamento dei trasferimenti in C/capitale per contributi alle imprese, cosiddetti "de minimis", per € 222.385,20.

Gli altri cespiti in diminuzione riguardano le alienazioni di mezzi dismessi (€ 23.100,00), di alloggi ERP (€ 225.137,35), di immobili comunali (€ 66.491,25) e di aree (€ 2.324,22). Si presume che la vendita di beni non abbia prodotto né plusvalenze né minusvalenze patrimoniali.

A seguito di tutte queste variazioni, è stato adeguato il valore delle quote di ammortamento.

Tra le immobilizzazioni finanziarie, il valore delle partecipazioni è stato valutato in ragione del valore del patrimonio netto che esse rappresentano, secondo il seguente schema:

SOCIETA'	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/09	% POSSEDUTA	QUOTA DI POSSESSO 2010	QUOTA DI POSSESSO 2009	PLUSVALENZA O MINUSVALENZA PATRIMONIALE
SOGEAAL	-4.754.306,00	0,00%	-	82.811,63	-82.811,63
CONSORZIO ZIR	3.012.991,00	33,00%	994.287,03	1.543.895,10	-549.608,07
ABBANOA	116.918.580,00	13,26%	15.498.208,26	15.477.149,29	21.058,97
DEMOS	-63.953,00	3,64%	-2.327,89	8.547,74	-10.875,63
SOMEAANS	144.460,00	33,33%	48.148,52	39.281,07	8.867,45
PROMIN	39.096,00	1,20%	469,15	2.281,45	-1.812,30
ATP	6.739.398,51	72,13%	4.861.128,15	3.885.129,37	975.998,78
SOCIETA' IPPICA SASSARESE	1.093.164,00	1,316%	14.386,04	14.741,15	-355,11
SARDEGNA NORD OVEST	96.774,00	8,500%	8.225,79	8.226,22	-0,42
CIP	9.463.272,00	20,000%	1.892.654,40		1.892.654,40
TOTALE			23.315.179,44	21.062.063,01	2.253.116,43

Tale valutazione ha comportato una plusvalenza patrimoniale di € 2.253.116,43.

I crediti di dubbia esigibilità, stralciati dal conto del bilancio ai sensi dell'art. 230 del TUEL e iscritti nel conto del patrimonio sino al compimento dei termini di prescrizione, si riferiscono a inesigibilità di ruoli TARSU (€ 1.545.468,19), a proventi dei servizi pubblici (€ 2.736.558,60) e a proventi dei beni dell'ente (€ 1.589.999,98) stralciati col rendiconto 2008 e per i quali è stata riconfermata la dubbia esigibilità. A questi si aggiungono i Ruoli TARSU anni 1998/2004 cancellati col rendiconto 2010 (€ 4.465.568,21).

Rispetto agli importi stralciati, nel corso dell'esercizio 2010 sono stati incassati € 131.823,93 relativi al canone sociale. Tale incasso rappresenta una sopravvenienza attiva che riduce il valore dei crediti di dubbia esigibilità rispetto all'anno precedente.

Da segnalare la riduzione del credito IVA rispetto al 2009 (€ 910.940,94).

Per quanto riguarda le voci allocate nel conto crediti, si tratta dei residui attivi finali della contabilità finanziaria.

I risconti attivi (€ 7.801.161,01) sono costi futuri impegnati nel 2010, ma di competenza del 2011. In altre parole, si tratta di impegni assunti a fine anno che avranno manifestazione "economica" nel 2011 e quote di entrate a destinazione specifica e vincolata.

Conto del patrimonio (passivo)

Il Patrimonio netto aumenta per effetto dell'**utile d'esercizio** (€ 22.209.959,67).

I debiti di finanziamento indicano il debito residuo da rimborsare per mutui e prestiti obbligazionari mentre i debiti di funzionamento sono i residui passivi della contabilità finanziaria derivanti dalle spese correnti.

I risconti passivi (€ 2.785.019,24), sono quote di ricavo legate a costi la cui manifestazione economica maturerà negli esercizi futuri.

Conto economico

Tra i proventi della gestione figurano gli accertamenti di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, opportunamente rettificati, e la parte dei proventi delle concessioni da edificare impiegati per finanziare spese correnti.

I ricavi tributari alle categorie imposte e tasse sono stati variati in diminuzione e imputati tra le entrate di natura straordinaria (sopravvenienze attive), in relazione ad accertamenti di partite arretrate ICI e TARSU ed a quelli conseguenti all'attività contro l'evasione tributaria, ad accertamenti di imposte soppresse (INVIM) e per l'addizionale comunale all'IRPEF relativa al 2008 riscossa nel 2010.

Lo stesso trattamento contabile è stato applicato per i proventi da trasferimenti (rimborso ICI prima abitazione relativo agli anni 2008 e 2009).

I costi della gestione corrispondono agli impegni di competenza delle spese correnti, con le dovute integrazioni.

Gli oneri straordinari contengono la somma degli impegni dell'intervento omonimo delle spese correnti al netto delle spese elettorali che costituiscono costi pluriennali capitalizzati. Gli impegni in competenza riguardano in particolare, debiti fuori bilancio (€ 58.160,74), la copertura del disavanzo Atp (€ 690.019,41), gli sgravi e i rimborsi di imposte, tasse e contributi (€ 95.000,00), la penalità per mancata separazione della frazione umida (€ 1.203.082,76), le spese legali sostenute per cause relative ad anni precedenti (€ 549.823,69), le spese correlate alla restituzione di uffici giudiziari (€ 99.380,90) e le spese per la pulizia delle caditoie (€ 100.000,00). A tale valore si aggiunge il pagamento di spese in conto capitale per incarichi professionali cui non seguiranno lavori su immobili dell'ente (€ 19.789,88).

Le insussistenze del passivo sono date dai minori residui passivi riaccertati tra le spese correnti e le uscite in conto terzi.

Le sopravvenienze attive sono dovute al collaudo di beni demaniali acquisiti senza esborso finanziario, dall'accertamento di entrate relative ad esercizi precedenti e alla lotta all'evasione, e alla riscossione di crediti che erano stati considerati di dubbia esigibilità.

Le insussistenze dell'attivo sono date dai minori residui attivi riaccertati di entrate correnti, proventi da alienazioni e dei servizi per conto terzi al netto dei crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio per ruoli TARSU.